



N. **75** COPIA OMAGGIO

[www.livingislife.com](http://www.livingislife.com)

**IS LIFE**

Organo di comunicazione



Associazione  
Liberi Artisti  
della Provincia  
di Varese



MORANDI TOUR  
servizio viaggi  
[www.moranditour.it](http://www.moranditour.it)



[www.vareselandoftourism.it](http://www.vareselandoftourism.it)



[www.gruppoleccese.it](http://www.gruppoleccese.it)

Concessionaria BMW e MINI  
**Nuova Trebicar**

[www.trebicar.bmw.it](http://www.trebicar.bmw.it)



[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)

Printed by



QUIRICI

INNOVATION  
EXPERIENCE  
PARTNERSHIP  
0332749311



# CALENDARIO

# PALLACANESTRO VARESE 2013

PERSONALIZZALO CON IL LOGO DELLA TUA AZIENDA



# Living

IS LIFE

[www.livingislife.com](http://www.livingislife.com)



PER INFORMAZIONI: REDAZIONE@LIVINGISLIFE.IT - 0332 749311





**SE NON LE TROVI DA NOI  
E' PERCHE' NON ESISTONO.**

**APERTI TUTTE LE DOMENICHE**

Le mode cambiano, e noi di Mazzucchelli non smettiamo di adeguarci ai tuoi desideri. Il vasto assortimento che ti aspetta nel nostro spazio espositivo ti offre la scelta più ampia, e non resta mai un passo indietro rispetto alle nuove tendenze. Da Mazzucchelli gli arrivi sono quotidiani e ti permettono di vedere e provare tutto il meglio in fatto di calzature. Perciò, se non le trovi da noi, vuol dire che non esistono. Via Tomasetto, 2 - Besnate (VA) - [www.mazzucchellicalzature.it](http://www.mazzucchellicalzature.it)



**mazzucchelli!**

Tutte le **scarpe** che hai in mente.





# Reato non d'opinione ma da fraintendimento d'ammirazione

L'intervista, comunque e sempre, ma soprattutto quando è condotta dal direttore di un periodico che non è destinato a durare *l'espace d'un matin*, è una cosa seria che implica doti di oggettività e precisione cristallina. Dopo numerosi anni di giornalismo internazionale, e per la prima volta, devo chiedere scusa per aver, spero venialmente ma sicuramente affettuosamente, tradito sia l'intervistato che, soprattutto, il mio lettore. La notizia di un simile fraintendimento mi giunge telefonicamente da Max Laudadio:

“Ciao Nicoletta, ti ringrazio per lo spazio che mi hai dedicato e per le ottime fotografie che hai pubblicato ma purtroppo nell'articolo ci sono anche delle inesattezze significative...”

*Esempio?*

Rispondo perplessa cercando di ricordare se ho conservato gli appunti. Ero in pieno trasloco e chissà dove avevo imboscato quel benedetto registratore...

“Ho trovato affermazioni virgolettate che hanno travisato il mio pensiero e non voglio possano farmi perdere credibilità...”

Inizio a provare una leggera inquietudine, dove diavolo ho ficcato il quaderno degli appunti?

Accidenti a me per tutte le volte che nelle redazioni ho pontificato: dobbiamo essere più ordinati!

*Dimmi quali?!*

Rispondo sulla difensiva ma, ricordando il suo sguardo franco e il sorriso che non racconta solo parole ma anche serietà e determinazione, mi rendo conto che ha molte probabilità di aver le frecce idonee al suo arco.

“1° riferimento a pagina 59: sono sicuro di non aver detto che cerchiamo permessi per fare attività al Campo dei Fiori, anche perché con loro non ho mai parlato. Ho solo affermato che vorrei evitare che anche il PARCO DELLE 5 VETTE si possa ritrovare così. La ON cerca di lavorare perché, al contrario, diventi un esempio positivo: non chiedendo soldi ma permessi per poter operare all'interno del comprensorio. Sono due concetti differenti da quanto apparentemente esternato...”

La prima freccia ha colpito:

*Non ho nessuna difficoltà nel condividere la tua logica e ammettere la rettifica.*

“2° riferimento sulla stessa pagina: non erano mille le persone presenti alla nostra manifestazione “spazzatura chilometrica” ma 220 gli iscritti alla gara. Non elaboro da solo le iniziative della ON e non è realistico che io non voglia i politici: semplicemente non vogliamo chi usa l'associazione per fare politica ma sentiamo la necessità di dialogare con il loro mondo per poter realizzare i nostri progetti.”

Anche la seconda freccia ha raggiunto il bersaglio, questa volta credo però di avere delle attenuanti:

*Non volermene ma non ho pensato al numero matematico degli iscritti alla gara ma all'eventuale enfasi esterna della manifestazione e dei suoi simpatizzanti, sottoscritta compresa!*

“3° riferimento a pagina 61 con la frase più grave: Il Trentino non è Italia! Stavamo parlando del mio rapporto con certi politici e ti ho raccontato di quando, per meglio illustrare lo stato dei nostri boschi, feci loro un esempio di meritoria gestione: il Trentino. Mi sentii rispondere: ma il Trentino non è Italia! Frase assurda soprattutto se detta da un rappresentante della nostra politica e che io a volte uso per dimostrarne il nonsenso...”

Il terzo dardo ha centrato il cuore!

*Caro Max questa volta, prima di chiedere scusa a te, permettimi di giustificarmi con i trentini che tanto hanno contribuito alla completezza del nostro Paese con la notevole offerta di vite prima e con il tributo di uno dei migliori statisti europei dopo! La mia intenzione non era certo quella di offendere ma, paradossalmente, di valorizzare una regione che dovrebbe essere d'esempio per il resto della nostra sgangherata nazione.*

“4° riferimento a pagina 65: il PLIS, acronimo di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, non è in fase di costituzione legale ma è già costituito”

*Questa è una rettifica che non mi ferisce e che faccio volentieri data la mia particolare simpatia per l'iniziativa.*

“Altra osservazione necessaria per un'esatta informazione sul monte Poncione: la croce di vetro sulla vetta non è alta 22 metri!” Conclude divertito il personaggio nato per la precisione delle sue inchieste.

*Si vede proprio che quel giorno, come canta Piaf, “tu m'as fait tourner la tête”, guarda che è un complimento....*

“5° riferimento a pag 62: le piastrelle le ho comprate qui, non in Africa...”

*Max per favore non rileggere l'articolo: potresti trovare anche dei banali refusi di stampa che però, a questo punto, potrebbero farmi saltare i nervi!*

Mi scuso con la voce incrinata nonostante l'età e l'esperienza.

Alla fine della cortese telefonata rifletto che il cognome Laudadio è perfettamente calzante con il carattere del personaggio. Rimane il problema del rispetto nei confronti del lettore e delle rettifiche: una situazione nuova a cui non sono preparata. Mentre rimugino sugli obblighi etici della mia professione ma anche della mia autostima, osservo il telefonino e nella mia mente esplode il termine intercettazione... Pubblicare tutta la telefonata è una soluzione onesta che restituisce tutta la verità al Max e ai miei lettori.

Voltaire sosteneva che la verità è un'opinione: per un filosofo forse, ma certamente non per un giornalista deontologicamente rispettoso e degno di tale qualifica!

Il Direttore





PRINTING FOR EMOTION



PRINTING FOR PRODUCTION



COMMUNICATION NETWORK



QUIRICI

INNOVATION  
EXPERIENCE  
PARTNERSHIP

Stampati di qualità - Servizi integrati di traduzione - Delivery JIT - Multimedia services - Graphics & design - Publishing - Event management

GRAFICHE QUIRICI - via matteotti, 35/37 - 21020 barasso (Va) - tel. +39 0332 749 311 - [vuolo@quirici.it](mailto:vuolo@quirici.it) - [www.quirici.it](http://www.quirici.it)



# SOMMARIO

## Le CASE SCELTE da LIVING



Daniela De Benedetti e la sua casa - reportage di N. Romano .. 47

## FOCUS

Viggiù e i suoi misteri - testo di N. Romano ..... 60  
Un'ora da re con Angelo Tondini ..... 68

## ARTE

Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese .... 6  
Genio e cuore - a cura di Ord. Architetti Prov. Varese ..... 36  
Una coppia e l'architettura - a cura di Ord. Architetti Prov. Varese . 39  
Varese in Noir, nuova edizione ..... 79  
Be my baby... ..... 81

## VIAGGI

Hotel galleggianti - di Morandi Tour ..... 14

## MODA

Atelier Via Donizetti, suggestioni romantiche - di S. Giovannini .. 75  
Landini: tradizionalmente all'avanguardia - di S. Giovannini .. 86

## BUSINESS

Telesettelaghi ..... 28  
Cimberio, la squadra del cuore! - di Varese nel Cuore ..... 32  
Ossuzio Tettamanti il guardiano della vostra sicurezza .... 34  
Voglio tutto! con Immobiliare Conti - di S. Giovannini .. 41  
La Casa va in Piazza per la terza volta ..... 57

## COSTUME & SOCIETÀ

La responsabilità dei magistrati - a cura di Fabio Bombaglio .... 9  
Poi arriveranno i falò - di P. Della Chiesa .... 11  
...hanno pure il coraggio di chiamarla riqualificazione!!! - di D. Zanzi ... 12  
Una casa un po' scontata - di Piero Almiento ..... 17  
Riflessioni biancorosse - a cura di Marco Caccianiga ..... 19  
I prodotti biologici tutelano di più la nostra salute? - di V. Sarti .. 21  
Cuore e ipertensione arteriosa - a cura di Poliamb. Tamagno .. 23  
La frontiera dell'anima - a cura di M. Cristina Coppa ..... 25  
Toeletta - a cura di Carlo Zichittella ..... 27  
Nuda giustizia - a cura di Paolo Soru ..... 85  
Adorabili amiche - a cura di Mirta ..... 73  
Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver ..... 84  
La ricetta del mese - a cura di Silvio Battistoni ..... 88

## IL CARNET DI LIVING ..... 89



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /  
Mail: direttore@livingislife.it

Segreteria di redazione: Tel 0332 749311 /  
Mail: redazione@livingislife.it

Web-site: www.livingislife.com

Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -  
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -  
Ugo Danesi - Massimo Alari

Coordinamento pubblicità:  
Mail: redazione@livingislife.it

Editore: Quirici s.r.l.  
Via Matteotti 35 - 21020 Barasso

Prestampa e stampa: Quirici s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale  
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La Quirici s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a Quirici s.r.l.



# ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI



Piera Corsini nel giardino di Palazzo Verbania, nella sua Luino

## L'Aneddoto

*Persone, personalità e personaggi sono transitati dalla Galleria Corsini di Intra: Giulio Andreotti, un esempio. Negli anni Settanta Villa Taranto, proprietario un capitano scozzese, accoglieva e ospitava chi si trovasse sulla sponda piemontese del Maggiore e ne meritasse le bellezze per credenziali di rango. Ecco quindi apparirvi Giulio Andreotti e consorte, e non sarà stata l'unica volta. Quella volta però il rettore della Villa, che conosceva la Piera, la chiamò e così in quell'occasione la nostra Piera si trovò seduta su un divano, in un pomeriggio quando il sole già s'attenua prima che da noi, a fianco di Giulio: "sornione" nella rimembranza di oggi.*

*La Piera, verità o riservatezza, non ricorda gli argomenti della conversazione. Il giorno dopo, però, Andreotti apparve in Galleria e acquistò, Piera Corsini è certa, un gran piatto d'artista, un Rosenthal. Giulio, nel salutarla, si dichiarava molto contento di essere sul lago e non a Roma: non doveva così temere, all'aprire le finestre il mattino, di leggere quelle scritte polemiche contro di lui sul muro della casa di fronte. Dirimpetto adesso aveva soltanto la lusinga del lago.*

Angelo Franco Aschei

Avviciniamo con discrezione la persona cui è stato affidato il compito di parlare con noi dell'Arte e degli artisti. Lei conosce l'argomento, anche se il suo approccio a questo mondo è così sfumato da rendere difficoltoso stabilirne i tempi e i modi. Forse fu, dapprima, una scoperta dovuta alla curiosità. Frequentando Milano per gli studi, fu tentata da alcuni luoghi inusitati: le gallerie d'arte che la città riservamente proponeva. Luoghi molto esclusivi in apparenza, ai quali affacciarsi con esitazione, visitandoli con un senso di estraneità, per poi scoprire che sono oasi di ovattati silenzi, punti d'incontro di immagini dai ritmi armoniosi, dai colori puri, sognanti raffigurazioni, fantasie e facilità di un'inventiva che non si esaurisce in se stessa.

Ne nacque un innamoramento e i primi timidi acquisti, a malapena consentiti dalle giovanili disponibilità. Ma innamoramento fu e si palesò lungo gli anni, fino a una fortunata congiuntura, che regalò a Piera l'inatteso e quasi spontaneo progetto di una galleria d'arte, che si realizzò. Maturata forse sulla spinta di pulsioni inconse, fu certamente un'esperienza che lasciò il segno. Presa da grande entusiasmo, ma conscia dei propri limiti, Piera all'inizio si affidò ai consigli e ai depositi di un grande mercante "meneghino". Affrontò il lavoro sulla sua stessa scia e non ebbe che compiacersene, poiché la galleria Corsini, pur giovane, piccola e decentrata, si affermò come una delle più affidabili per la coerenza degli indirizzi artistici e la serietà.

Affrancatasi nelle frequentazioni e nelle conoscenze, strinse rapporti diretti con gli artisti, contatti personali e amicizie e fu da allora, per lei, l'inizio di un'esperienza umana e professionale indicibile. Piera e gli artisti, dunque: un capitolo a parte



e la sua estasi, e se gli sei anche amica diventi, come ama affermare lui stesso, sua "complice" nel fare Arte.

[www.associazioneliberiartistivarese.it](http://www.associazioneliberiartistivarese.it)

# PIERA

# DELLA PROVINCIA DI VARESE

**la galleria corsini**

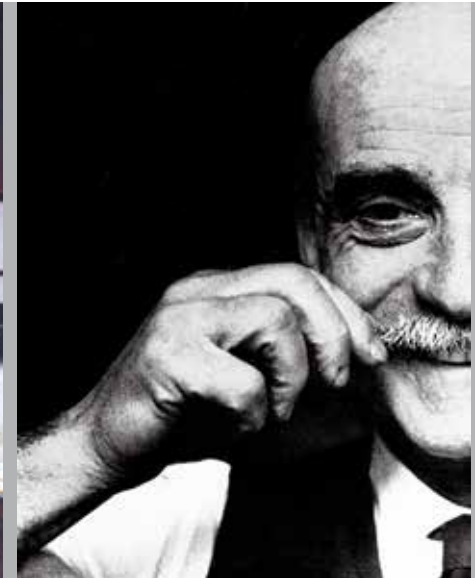
presenta

**Schawinsky**  
un maestro della bauhaus

intra - via s. vittore 24 - tel. 0323 43377 febbraio - aprile 1972

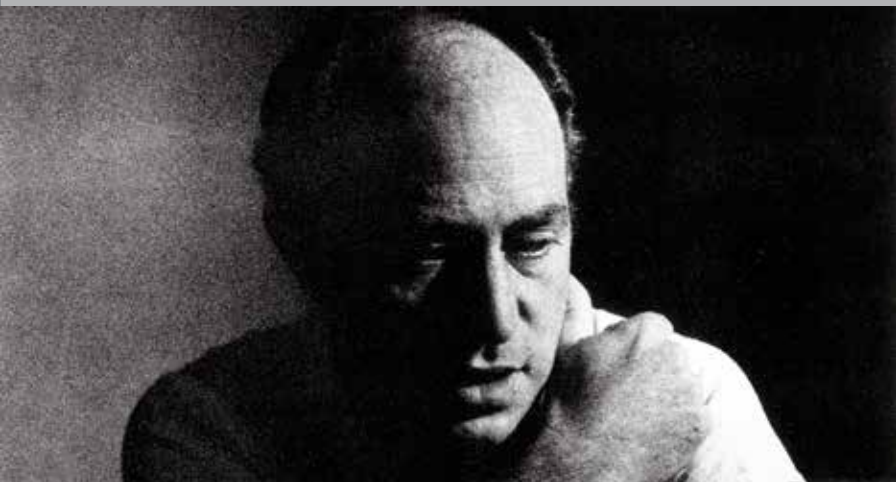
Frontespizio  
catalogo galleria

Xanti Schawinsky,  
ritratto a  
Edgar Varèse, 1952

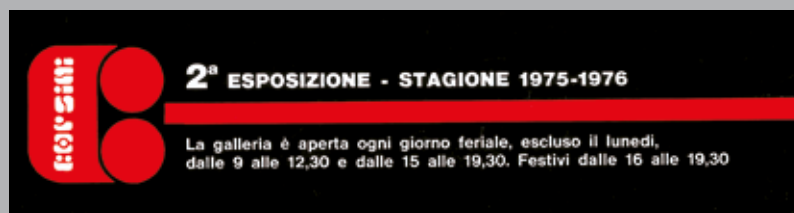


Lucio Fontana,  
ritratto da una  
fotografia con  
dedica a  
Peppino Palazzoli,  
1937

2<sup>a</sup> ESPOSIZIONE,  
1974-1975



Arnaldo Pomodoro



Logo completo galleria



Carmelo Cappello,  
spirale in progressiva,  
1972

3<sup>a</sup> ESPOSIZIONE,  
1975-1976

Marcello Morandini

31<sup>a</sup> MOSTRA, 1977



Una scelta, arbitraria come qualsiasi altra non esaustiva delle possibilità, che ben evidenzia l'acume della Corsini.

## E GLI ARTISTI

ASSOCIAZIONE  
LIBERI ARTISTI  
DELLA PROVINCIA  
DI VARESE



Living Art 7



**OVUNQUE  
TI TROVI,  
È  
SANGIACOMODECOR  
A COLORARE  
IL TUO MONDO**



**PROMEMORIA:  
RICORDARSI  
DI CHIAMARE  
SANGIACOMODECOR.**



**tel. 366/4776396  
tel. 334 7187186**

**SANGIACOMODECOR**  
TINTEGGIATORI D'INTERNI



**CHI CONOSCE GLI  
ALTRI È SAGGIO,  
CHI CONOSCE  
SANGIACOMODECOR  
È ILLUMINATO.**



**NESSUNO PARLA  
DI NOI IN NOSTRA  
PRESENZA COME NE  
PARLA IN NOSTRA  
ASSENZA**





# La responsabilità dei magistrati

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

Correva il 1948 e l'avvocato Cesare Degli Occhi, conversando con il ventottenne Adolfo Beria d'Argentine, esprimeva un giudizio originalissimo che il magistrato ricordava e riferiva ancora quasi cinquant'anni dopo.

**Degli Occhi diceva che i magistrati italiani erano moralmente integri nella pressoché assoluta totalità, professionalmente preparati nella stragrande maggioranza, che alcuni erano spinti da alacrità e passione per il loro mestiere, che pochi o pochissimi erano capaci di organizzare e di organizzarsi.**

Un giudizio complessivamente lusinghiero, che credo ancora attuale, e che mi torna alla mente ogni volta che sento parlare di “responsabilità dei magistrati”.

Ovviamente il tema è immenso e le righe sono poche ma credo che molto spesso se ne parli a sproposito. Si pretende di applicare il noto (e largamente inapplicato) principio “chi sbaglia paga” senza valutare quanto difficile sia – nella materia di cui parliamo – la valutazione di cosa sia errore o la stessa individuazione di chi possa stabilire cosa sia giusto e cosa sia sbagliato.

Per restare agli schemi generali, ci sono magistrati che svolgono la funzione requirente (i PM, cioè quelli che danno impulso e che sono parti nel processo) e altri che svolgono la funzione giudicante, i giudici propriamente detti, cioè quelli che fanno le sentenze, quelli che stanno al di sopra delle parti processuali.

**Ai primi, in astratto, si dovrebbe chiedere di essere assolutamente fermi nella ricerca della verità ma anche assolutamente rispettosi della verità: da noi si è pensato che a sostenere l'accusa ci dovesse essere un magistrato proprio perché, al di là della funzione accusatoria, ci fosse un ricercatore di verità meno influenzabile - supponiamo - di un funzionario governativo dipendente dal potere esecutivo. Insomma sarebbe un Pubblico Ministero da buttare quello che, avutane ragionevole certezza, nascondesse la prova dell'innocenza o dell'estraneità dell'imputato.**

**Al giudicante è chiesto di essere giusto, cioè imparziale, di applicare la norma libero da preconcetti e pregiudizi, attento al caso al suo esame, insensibile agli applausi e - ancora di più - ai fischi della piazza.**

Uno che è passato alla storia con addosso il giudizio di pessimo giudice - parlo di Ponzio Pilato - è stato in realtà un monumento al garantismo: per la legge romana Gesù di Nazareth non aveva commesso nessun reato e lui lasciava che la legge locale facesse il suo corso perché era altro da quello che gli si chiedeva anche se poi - per uno di quelli che oggi chiamano “atti dovuti” - i soldati romani assistevano all'esecuzione capitale.

Oggi si chiede troppo spesso ai magistrati di fare un mestiere diverso dal loro: anzitutto perché chi legifera non è più in grado di fare il suo e poi perché sono saltati molti livelli di controllo amministrativo e disciplinare.

Nella loro rincorsa impossibile di una realtà sempre più veloce, le assemblee legislative (non solo in Italia) emanano norme non finite chiedendo di completarle agli interpreti (i giudici) o agli utilizzatori qualificati (gli alti livelli burocratici) che da applicazioni ardite di leggi non finite fanno derivare prassi sempre più funzionali alle loro esigenze.

**A me pare folle, anche alla luce di quanto si è detto, parlare di una responsabilità del magistrato in termini di giusto / sbagliato specie quando si considera la magistratura come un'istituzione a cui si chiede di statuire il giusto e lo sbagliato perché le norme - e addirittura la morale - non sono più in grado di farlo.**

**La responsabilità del magistrato - specialmente se giudicante - tolte eventuali aberrazioni delittuose deve restare confinata alla dimensione coscienziale. A fronte di casi d'inadeguatezza professionale si potranno pensare provvedimenti limitativi della carriera del singolo (mica tutti quelli che giocano a calcio lo possono fare in serie A) ma si eviti - a tutela di tutti - qualunque imitazione della responsabilità sanitaria che ci ha regalato la perniciosa “medicina difensiva” fatta di atti di nessuna valenza diagnostica o terapeutica, messi lì solo a documentare che si è fatto tutto quel che si poteva.**

Rapportato alla magistratura, un atteggiamento del genere significherebbe la tentazione permanente di accodarsi all'opinione dominate, a quella dei presunti buoni, ai tempi di Ponzio Pilato quella del sinedrio

E sarebbe, comunque, un guaio.





**MORANDI TOUR**  
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour  
via Dandolo, 1 - 21100 Varese  
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627  
info@moranditour.it



# Poi arriveranno i falò

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



Certo, il calo delle temperature, le prime nebbie, l'avanzare della forza notte sulla forza giorno, insomma l'abbondante superamento dell'equinozio d'Autunno e l'inarrestabile avvicinamento al solstizio di Inverno (nel calendario celtico Samhain e Oimlec) ci fanno un poco rimpiangere le giornate solari che hanno acceso sia il green sia il blu della nostra terra. **Ricordiamo il successo di tanti eventi e manifestazioni abbracciati al sole. Strepitoso quello dei Campionati Europei di Canottaggio alla Schiranna e i vari appuntamenti internazionali golfistici** su campi da gioco che all'estero sicuramente ci invidiano per la qualità ed il perfetto inserimento nell'affascinante paesaggio lacustre e prealpino. Per sommi capi direi che **la stagione estiva del nostro turismo si è chiusa nel migliore dei modi perché abbiamo regalato momenti eccezionali agli sportivi, al grande pubblico e abbiamo contribuito ad alimentare la buona accoglienza con un organizzatissimo indotto ricettivo.** Ora, come dicevo, **con l'Autunno inoltrato e l'incipiente Inverno,** le luci della ribalta sembrano spegnersi. Ed è giusto che sia così. C'è un tempo per ogni cosa. Per il divertimento estroverso e per l'introversione riflessiva con la quale stilare un bilancio e preparare nuove iniziative che illumineranno le future giornate estive. Tuttavia, ricordo, e non bisogna scomodare i nostri vecchi per parlarne, che con l'introspezione della forza notte stiamo entrando nel periodo delle **feste Lunari e di Fuoco, le antiche Samhain, a cui corrispondono la festa di Ognissanti e l'esterofila Halloween.** I celti festeggiavano proprio in questo periodo il nuovo anno. Perché? Perché ogni cosa non può che iniziare nell'oscurità ed essere generata nei luoghi più intimi e nascosti. Riservatezza e sobrietà dunque sono la radice di ogni fiorimento. E sappiamo quanto siano necessari questi valori in un momento non facile per l'economia e la morale del nostro Paese. **Poi arriverà il momento dei Falò. Ci lasceremo alle spalle tutto ciò che è vecchio per iniziare ancora a sognare e continuare a produrre per il bene del nostro territorio.**

## THEN, BONFIRES WILL COME...

Surely the temperature drop off, the first fogs, the strength of night over the light, therefore the abundant overtaking of the autumnal equinox and the approach to the winter solstice (in the Celtic calendar, Samhain and Oimlec), they all make us missing the sunny days that enlightened the green and the blue of our land. **We remember the success of the many events and exhibitions hugged by the sun. Extraordinary were the European Rowing Championships at Schiranna and the many international golf events** that foreigners surely envy us for the quality and the perfect integration in the fascinating lake and Prealpine landscape. Generally speaking, I can say that **the summer season of our tourism closed in the best possible way, because we gave unforgettable moments to athletes, general public and contributed in growing the favourable welcome by a high quality and well-organized accommodation.** Now, as I said before, **because of the late Autumn and the starting Winter,** footlights seem switching off. And that is how it should be. There is a right time for everything: for the fun and for the deep thinking that helps to plan new initiatives that will light future summer days. However, I remind that with the introspection of the strength of the night we are entering **a period of parties to Moon and Fire, the old Samhain, that now correspond to All Saints' Day or to the most common Halloween.** Celts celebrated it just in this period the new year. Why? Because everything has to start in the darkness and in the most intimate and hidden places. Discretion and sobriety are, therefore, the roots for the flowering. We all know how necessary are these values in a difficult time for the economy and the mood of our country. **Then, the moment for bonfires will come. We would leave old things behind to start dreaming and continuing producing for the sake of our land.**





# ...e hanno pure il coraggio di chiamarla riqualificazione!!!

A CURA DI DANIELE ZANZI

**La Carta dei Giardini storici**, detta Carta di Firenze, fu redatta il 21 maggio 1981 ad opera del Comitato Internazionale per la tutela dei siti storici, presieduto **da Pietro Porcinai e da altri illustri cattedratici e professionisti del settore**.

Nei venticinque articoli di cui è costituita, venivano definite le caratteristiche dei giardini storici, i criteri e le linee guida per la loro conservazione, manutenzione, restauro e ripristino.

**Nella recente proposta di nuovo Regolamento del verde pubblico e privato redatta e pubblicizzata urbi et orbi dall'Assessore alla Tutela Ambientale dr. Stefano Clerici la si cita come "la stella cometa" della futura politica d'interventi pubblici sul verde cittadino.**

Orbene l'articolo 2 della suddetta Carta così recita: **"... il giardino storico è una composizione di architettura il cui materiale è principalmente vegetale, dunque vivente"**.

Prima riflessione che emerge: le architetture vegetali sono la parte rilevante ed imprescindibile di un giardino; se no che giardino sarebbe?

L'articolo 4 definisce quali siano le composizioni architettoniche di un giardino storico e cioè: **"la sua pianta (intesa come mappa nella sua interezza) e i differenti profili di terreno, le masse vegetali, le acque in movimento o stagnanti"**; un giardino va dunque conservato e tutelato nell'integrità dei suoi confini, rispettandone la vegetazione, i percorsi esistenti e le acque, se presenti.

L'art. 14 scende ancora più nel dettaglio ed è inequivocabile: **"Il giardino storico dovrà essere conservato in un intorno ambientale appropriato. Ogni modificazione dell'ambien-**

**te fisico che possa essere dannosa per l'equilibrio ecologico deve essere proscritta. Queste misure riguardano anche l'insieme delle infrastrutture sia interne che esterne (canalizzazioni, sistema di irrigazione, strade, parcheggi, ecc.)"**.

Si enfatizza, quindi, ancora di più che il giardino storico, di fatto assunto alla dignità di monumento, non possa essere alterato in ogni sua parte ed un eventuale restauro, o riqualificazione, non possa – come recita l'articolo 16 – **"... privilegiare un'epoca a spese di un'altra a meno che il degrado o il deperimento di alcune parti possano essere eccezionalmente l'occasione per un ripristino fondato su vestigia o su documenti irrecusabili"**

Una domanda sorge ora spontanea: **ma la nostra Giunta comunale nell'approvare il progetto di "riqualificazione" dello storico parco di Villa Mylius ha letto questa Carta cui dice di ispirarsi? Evidentemente no!**

Il progetto approvato infatti **prevede la realizzazione di un parcheggio a raso** capace di ospitare 67 autovetture. La nuova area che sarà adibita a posteggio **ricade integralmente** all'interno dei confini storici del parco ed è posizionata proprio a lato della via Veronesi. La **"riqualificazione"** inoltre ipotizza una moderna illuminazione a led dei sentieri, il posizionamento di nuovi giochi per bambini con l'ampliamento dell'area esistente – sicuramente già fuori luogo - e la piantagione di nuovi alberi. L'Assessore Clerici, nel presentare il progetto, ha parlato della necessità di **"riqualificazione"** dell'area, di adattamento del parco alle nuove e mutate esigenze – da esteso e poco

frequentato giardino privato a parco aperto alla massa del pubblico oggi – e di poter permettere anche ad anziani e disabili di raggiungere comodamente in auto l’area. Per fare fronte alle mutate esigenze, si è dunque reso necessario predisporre un progetto **“a basso impatto ambientale”** - così è stato definito e in ciò si ammette già che un impatto vi sia – con un parcheggio “nascosto” da un pergolato di rampicanti vegetali. **È evidente a qualsiasi persona dotata di buon senso che tale progetto apporterà delle modifiche sostanziali all’area. Non è possibile “riqualificare” un parco portandoci all’interno automobili e conseguentemente traffico.**

Se l’area destinata a tale uso è davvero, come asserisce la Giunta comunale, così marginale, trascurata e in abbandono – e non lo è -, allora perchè invece non destinare soldi ed energie a rimetterla in sesto e in ordine e a riportarla al suo originale splendore? In realtà l’area ha una sua identità ben precisa e peculiare: un viale d’accesso di tigli, datati alla prima metà del XX secolo, un bel prato assolato delimitato da quinte di conifere di pregio. Tutto questo andrebbe a scomparire per fare posto a sessantasette autovetture, ad un pergolato, alla piantagione di gelsi ed altre essenze. **Varrebbe la pena di chiedersi: ma che c’entra un pergolato in un giardino di fine ‘800?** L’articolo 12 della già menzionata Carta dei Giardini storici cita testualmente: **“La scelta delle specie di alberi, di arbusti, di piante deve tener conto degli usi stabiliti e riconosciuti per le varie zone botaniche e culturali, in una volontà di mantenimento e ricerca delle specie originali”**. Quindi un eventuale nuovo progetto o inserimento dovrebbero avere un rigore filologicamente corretto e congruo dal punto di vista botanico. **Tutti i giardini, e a maggior ragione quelli storici, non sono superfici in cui ci si può mettere di tutto e piantare qualsiasi cosa: non sono un minestrone di verdure o un cacciucco alla livornese.**

Un giardino storico, come Villa Mylius, Villa Augusta e gli altri di Varese, deve essere un esempio di garbo, rigore storico e bellezza. Un’oasi in cui chi lo frequenta può trovare pace, silenzi e armonia con la natura; non certo auto, gas di scari-

co e clacson! L’articolo 19 recita così **“Il giardino storico è un luogo tranquillo che favorisce il contatto, il silenzio e l’ascolto della natura. Questo approccio quotidiano deve essere in opposizione con l’uso eccezionale del giardino come luogo di feste che non possono snaturarlo o degradarlo”** - perfettamente calzante quest’ultima frase allo **“spettacolo”** che ogni anno ci tocca vedere agli Estensi con la manifestazione Agri-Varese -.

**Sono uso, per ovvi motivi professionali, frequentare quotidianamente i nostri parchi e i nostri giardini**

Vi passeggi, li osservo, vedo la gente che li vive; orbene, Villa Mylius è ben frequentata, non vi noto vandali, perdigiorno, ecc. La Giunta comunale sostiene che il realizzando parcheggio consentirà a tutti, anche alle fasce più svantaggiate che hanno difficoltà a raggiungerlo, di poter godere dello splendore del parco. Giusto, lo scopo è pienamente condivisibile: **i parchi debbono essere vissuti e popolati, ma non certo a scapito della loro integrità. Fruire non significa snaturare.** Con la realizzazione di sessantasette posti auto si ipotizza di consentire a un numero di varesini, compreso tra 67 e 300, di poter lasciare la propria auto nel parco. Un assurdità, una potenzialità decisamente elevata rispetto alla necessità e alla realtà.

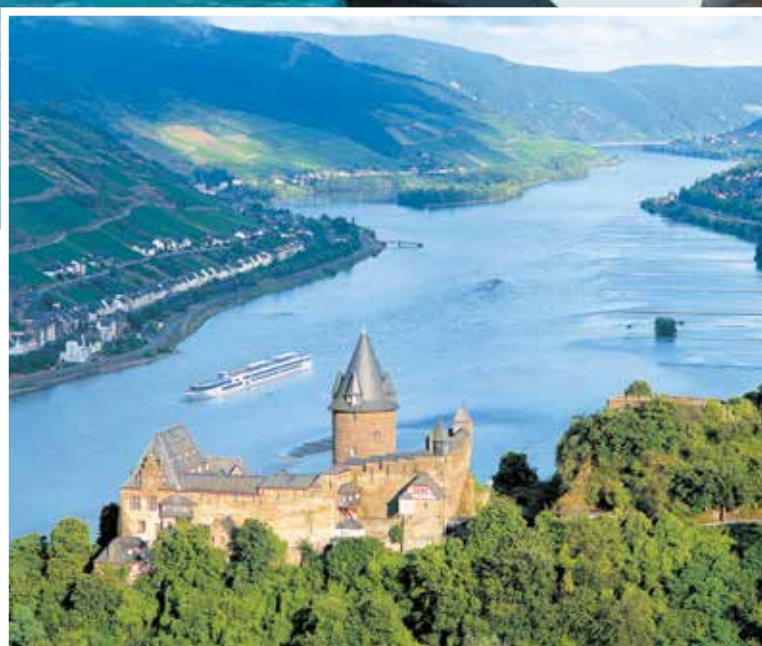
Non si può comunque criticare senza fare proposte sensate e serie. Anch’io auspico che i parchi siano frequentati, che i nonni possano portare senza fatica i nipotini a Villa Mylius, che il parco possa e debba vivere. Ecco perché penso che ci si possa accontentare di ricavare posti auto all’esterno dello storico parco, lungo la via Veronesi, istituendo un senso unico con parcheggi gratuiti a tempo. Si ricaverebbe così spazio per oltre 40 veicoli; bastano e avanzano per le necessità dichiarate! Si darebbe così agio a tutti di poter frequentare il parco, senza alterarlo, sconvolgerlo e correre dei rischi inutili. **Si risparmierebbero, altresì, e non è poco di questi tempi, tanti quattrini!**

Facciamo prevalere il buon senso, senza inventarci **“riqualificazioni”** che porterebbero allo snaturamento di un’area storica e vincolata e sarebbero **un pessimo segnale culturale e l’ennesimo, sciagurato attacco al verde cittadino!**



# HOTEL GALLEGGIANTI

Vi siete mai immaginati di poter ammirare le meraviglie di Venezia da cinquanta metri di altezza affacciati sul terrazzo della vostra suite, al ventesimo piano di un hotel cinque stelle?



Vi assicuro che il panorama è unico e imperdibile e vi posso anche testimoniare che non esistono hotel tanto alti nella città dei Dogi, dove neppure il campanile di S. Marco, di gran lunga l'edificio più alto di tutti, raggiunge i cento metri; inoltre la vista sulla città è a 360° lungo tutto il canale della Giudecca, lungo il quale l'hotel si sposta lentamente.

Ok, abbiamo capito, siamo su una delle moderne navi da crociera che ci propongono, oltre a questa chicca, itinerari fantastici per tutto il periodo invernale. L'emozione di ammirare da questo punto di vista Venezia è unica, ma la possibilità di avere un hotel che si muove di notte e ci porta in destinazioni sempre nuove di giorno sta sempre di più segnando un nuovo segmento del settore turistico.





Nonostante i noti episodi della Concordia e il caos generale nato attorno ad essi, il settore ne ha risentito molto poco, in dettaglio il calo del turismo annuo è stato del 14%, quello del settore crocieristico dell'1%; sembra incredibile ma a tutto questo c'è una spiegazione: le compagnie sono corse ai ripari e hanno lanciato delle offertissime: **a partire da meno di duecento euro a persona per una crociera nel Mediterraneo! ndr: Costa meno che starsene a casa!**

Oltre che il grande investimento sulle promozioni il servizio a bordo sta sempre offrendo gradite novità, **sulle navi più curate si trovano centri benessere in piena regola, una decina di ristoranti, teatri, cinema, varie sale da ballo e intrattenimento per ogni esigenza**, insomma il tempo di navigazione ha modo di essere impegnato adeguatamente, c'è solo l'imbarazzo della scelta; quello che però mi dà le emozioni maggiori è il **pensare di addormentarmi la sera e svegliarmi ogni mattina in un luogo diverso, a mia disposizione per essere esplorato, passare da Casablanca a Madeira, da Dubrovnik a Olympia, da Bergen alla Lapponia e via così.**

Gli itinerari invernali sono una bella scoperta di questi ultimi anni, la crociera di Natale o di Capodanno sta divenendo un classico, **le navi che girano attorno all'Europa sono oggi duecentosei** e se non ci bastano ci sono i Caraibi e l'Australia o, **se vogliamo fare le cose in grande, e soprattutto abbiamo tre mesi liberi, c'è la nave che ci fa compiere il giro del mondo!**

Oggi come non mai viaggiare in nave è sicuro e sotto accurato controllo tecnologico, particolarmente vantaggioso grazie alle innumerevoli promozioni e soluzioni proposte, alla Moranditour abbiamo un valido ventaglio di diverse emozionanti soluzioni, ti aspettiamo!



**PS**

***Ricordiamo ai più "parsimoniosi" che per prenotare in agenzia si spende come prenotare dal web, a volte anche meno, ma con consulenza e soprattutto totale assistenza incluse.***

## Le nostre proposte:

Da 01 al 02 Dicembre:

- **Le terme e i mercatini di Baden Baden**
- **Il castello di Neuschwanstein e i mercatini sul lago di Costanza**

Domenica 2 Dicembre:

- **Torino, il museo del Cinema e il Museo Egizio**
- **Mercatini di natale in giornata a: Merano, Trento e Levico Terme, Verona e Bussolengo, Bolzano, Bressanone, Colmar, Innsbruck, Berna, Rovereto, Mulhouse, e Costanza**

Martedì 4 Dicembre:

- **Serata di risate a teatro: Colorado Café**

Dal 05 al 09 Dicembre:

- **La costiera amalfitana e i suoi presepi**

Dal 6 al 9 Dicembre:

- **A Casa di Babbo Natale a Rovaniemi**

Dal 7 al 9 Dicembre:

- **La festa delle luci a Lione con i mercatini di Natale**
- **I Mercatini di Natale a Candelara: il borgo delle candele**
- **Mercatini di Natale sulla strada Romantica: Monaco, Norimberga e Rothemburg**

Dal 8 al 9 Dicembre:

- **Weekend alsaziano a Strasburgo e Colmar**
- **Friburgo e i mercatini nella gola di Ravensschlucht**
- **Il castello di Neuschwanstein e i mercatini sul lago di Costanza**
- **I splendidi mercatini da Colmar a Mulhouse, da Ribeauville, Riquevihr a Kaysersberg**

Sabato 8 Dicembre:

- **Mercatini di Natale in giornata a: Merano, Trento, Costanza, Mulhouse, Bressanone, Colmar, Innsbruck, Berna, Rovereto**

Domenica 9 Dicembre:

- **Mercatini di Natale in giornata a: Merano, Trento, Verona e Bussolengo, Costanza, Mulhouse, Bolzano, Bressanone, Colmar, Innsbruck, Berna, Rovereto**
- **Motorshow a Bologna**

Sabato 15 Dicembre:

- **La Grotta di Babbo Natale e le sue Renne**

Domenica 16 Dicembre:

- **Mercatini di Natale in giornata a: Bolzano, Merano, Trento e Levico terme, Bressanone, Colmar, Mulhouse, Costanza, Berna, Rovereto e Innsbruck.**

Da domenica 30 Dicembre al 02 Gennaio:

- **Capodanno a Istanbul - individuale**
- **Meraviglioso Capodanno a Dubai - individuale**
- **Magico Capodanno a Barcellona - Individuale**

MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - [info@moranditour.it](mailto:info@moranditour.it)



# Villa Baroni



## Vi aspettiamo con le nuove proposte autunnali

BUFFET • COLAZIONI DI LAVORO • EVENTI



## Villa Baroni

Via Acquadro n. 12 • Bodio Lomnago (VA)  
Tel. 0332 947383 • [info@villabaroni.it](mailto:info@villabaroni.it)





# Una casa un po' scontata

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

*“La casa è circondata da ogni lato dal deserto...  
Siamo venuti qui, in mezzo al nulla, in questa desolazione,  
perché soltanto qui (mio padre) poteva permettersi  
una casa con il cortile abbastanza grande per il campo da tennis”*

*(da “Open”, autobiografia del campione di tennis Andre Agassi)*

La crisi dev'essere proprio grave, se gli italiani hanno smesso di comprare casa. È noto che l'Italia è un Paese di proprietari: la stragrande maggioranza (oltre l'80%) delle famiglie italiane ne possiede una. Forse è proprio questa, una delle cause del mercato immobiliare stagnante: oggi acquistano solo le persone che ne hanno un forte bisogno, mentre chi ha in mente di cambiare per migliorare resta alla finestra. Della casa che ha già.

Le ragioni della crisi sono diverse. Prima di tutto l'incerta situazione lavorativa di tutti, che spinge alla prudenza. Inoltre, chi potrebbe permettersi l'acquisto è convinto che i prezzi possano ancora scendere e quindi teme che l'investimento possa non essere vantaggioso, che si possa acquistare meglio in futuro. C'è poi la difficoltà e onerosità a ottenere i mutui dalle banche, in un clima di sfiducia generale.

Tutto questo ha fatto calare i prezzi in modo consistente, e c'è chi pensa che forse questo è il momento di comprare. Ma è proprio vero? L'investimento nella casa, soprattutto di abitazione, resta tra i più sicuri. Certo, dipende da che cosa si acquista e a quale prezzo.

Preoccupa che oggi si scelga soprattutto in base alla percentuale di sconto applicata. Come in altri settori, anche in quello immobiliare si sta pagando l'uso scriteriato della leva del prezzo: sembra che spendere poco sia la cosa importante, invece lo sconto non può essere l'unico parametro per decidere un acquisto, men che meno nel settore delle costruzioni.

Per decidere se acquistare o no un immobile, una buona strategia è proiettarsi col pensiero a quando lo si rivenderà (anche quando si ha in mente di farlo mai): aiuta a non scegliere in base a impulsi emotivi, alla frenesia di non lasciarsi sfuggire “un'occasione”. Dobbiamo pensare alle caratteristiche oggettive della casa, che ci permetteranno in futuro di mantenere o incrementare il valore dell'investimento. Se la casa che acquistiamo non ha punti di forza, nessuno sconto potrà metterci al riparo di svalutazioni future.

Tra le caratteristiche da prendere in considerazione, la “**posizione**” è fondamentale. Se l'immobile è un punto “strategico”, manterrà più facilmente la sua quotazione nel tempo, a patto però che si faccia una riflessione. Perché abbia valore, la posizione della casa deve avere caratteristiche che siano giudicate positive da una larga fascia di mercato, come ad esempio la vicinanza ai trasporti pubblici o alle scuole, la viabilità e la presenza di servizi. Se invece il criterio di scelta della posizione è personale, come nel caso del padre di Agassi, non avrà impatto sul valore della casa, perché i potenziali acquirenti con quel particolare interesse sarebbero pochi. Questo non significa che bisogna scegliere per forza in base alle possibilità di mantenere il valore dell'investimento, però: abitare vicino ai propri genitori o al luogo di lavoro, ad esempio, può avere un forte impatto positivo sulla qualità della via, sapendo nel contempo che per i futuri acquirenti quella posizione potrebbe non essere un punto di forza.

Essenziale, poi, è la **classe energetica**, sia per ragioni di risparmio sia perché, tra pochi anni, potrebbe diventare complicato vendere una casa che non sia stata costruita con criteri di sostenibilità ambientale.

Il tema del risparmio energetico, richiama quello dei **costi di gestione** in generale e di quelli condominiali in particolare, tutti elementi che possono avere un impatto importante nella valutazione dell'investimento nel tempo.

Naturalmente la **qualità costruttiva** è fondamentale e, visto che non è sempre possibile conoscere i dettagli della costruzione, diviene importante la solidità e la fama della Società costruttrice. Spesso, prima di fare un acquisto importante come ad esempio un computer, ci informiamo a lungo sulle caratteristiche: a maggior ragione bisogna andare a fondo degli aspetti costruttivi, magari con l'aiuto di un esperto. Si deve sapere che la normativa consente di raggiungere la classe A in diversi modi: capire quali accorgimenti si sono adottati per raggiungere la classificazione, ci dice molto sull'approccio del costruttore.

Infine, un fattore rilevante è il **progetto**, inteso sia come qualità esterne (facciata e coerenza dell'immobile con le altre case già esistenti) sia come distribuzione degli spazi negli appartamenti, che devono essere razionali e senza sprechi di spazio.

Chi decide di comprare casa in questo periodo può ottenere molto in fase di trattativa. Senza scordare che lo sconto non è tutto.

[www.pieroalmiento.it](http://www.pieroalmiento.it)



# METALLICA VARESINA

FABBRICAZIONE • LAVORAZIONI ARTIGIANALI • INSTALLAZIONE STRUTTURE METALLICHE • RIPARAZIONI  
LAVORAZIONE LAMIERA IN GENERE • MANUTENZIONE DEI MACCHINARI IN GENERE  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24.**



La nostra azienda effettua fabbricazione, riparazione, ed installazione di strutture metalliche di vario tipo; lavorazione di ferro battuto, rame, cancelli, rivestimenti per porte, basculanti, scale in alluminio e legno, ringhiere, ed installazione di serramenti in PVC, sono solo alcuni dei nostri lavori.

Siamo inoltre disponibili per preventivi personalizzati gratuiti con sopralluoghi.

Potrete verificare di persona l'imbattibilità delle nostre tariffe, nelle fotografie seguenti potete invece vedere alcuni dei nostri lavori.



**Per ulteriori informazioni contattateci e faremo il possibile per aiutarvi.  
Da noi troverete competenza, qualità e precisione nel lavoro.**

**Metallica Varesina**

Via C. Correnti 2/4 – 21100 Varese

Tel/Fax: 0332.19.52.168 – Cell: 366.37.87.164

e-mail: [metalliche.varesine@gmail.com](mailto:metalliche.varesine@gmail.com)



# Riflessioni biancorosse

A CURA DI MARCO CACCIANIGA

La lezione è alle battute finali. I bimbi sanno che, tra poco, sarà tempo di partitella. In breve il campo si riempie delle voci, dei suoni, dei colori dei bambini. **Lo splendido scenario naturale che circonda lo Stadio Franco Ossola, immerso nella luce del crepuscolo, è dominato dal simpatico frastuono degli scriccioli biancorossi, impazienti di giocare sul campo “dei grandi”.** E mi viene da pensare. Il verde del prato e l'azzurro del cielo mi accompagnano al recupero dei sussidi didattici, palloni e casacche. Già, **il pallone. Per un bimbo è divertimento puro, l'essenza del gioco, la felicità. Ma il Calcio ha passato il punto di non ritorno.** Guardo i piccoli biancorossi zampettare sul rettangolo di gioco. **Quello è il loro mondo, un'oasi felice ove Rooney gioca con Dani Alves e Cristiano Ronaldo palleggia con Fabregas. E poi arriva il lupo cattivo, perché solo nelle fiabe si vive felici e contenti. Qui, nel regno di Uncino, vi sono dei pirati che usurpano i sogni, orchetti senza dignità, avidi di tesori e della buona fede altrui.** Piccoli uomini in debito col destino che li ha resi ricchi e famosi in cambio di una pedata al pallone. Ma non basta mai. Ingordi di danaro e supponenti nella consapevolezza di gestire la sorte delle partite. Catturati, chiedono pietà. Creature da sottobosco con i piedi di argilla. Finti eroi. Colpevoli del crimine peggiore, avere illuso i bambini. **Maxima debetur puero reverentia, sosteneva Giovenale. Perché i bimbi credono. Credono nel loro gioco preferito, il Calcio. Come noi, che ci siamo dentro fino al collo. Sin dai tempi del Liceo, jeans e Gazzetta, a sopportare la fastidiosa intellettuale condiscendenza di coloro che ti consideravano alla stregua dei “22 idioti in mutande”.** Ma non potranno mai capire. Come fai a capire quando mancano pochi minuti alla fine e Buba ha sui piedi il tiro della

promozione. E ti guardi intorno e vedi migliaia di volti stravolti dall'emozione, dalla paura, dalla speranza. E poi il fischio finale e tutti che impazziscono. Il nostro mondo finisce a giugno e riparte in agosto. Non c'è nulla di male in questo. A volte accade, purtroppo, che l'erba grama intacchi la magia. Ci sono cose che non se ne andranno mai. Ecco il misfatto peggiore, il genocidio di migliaia di cuori, la rapina dell'incanto dei bambini. **Molti giornali lodano il “Modello Varese”, squadra e Società costruite con capacità e professionalità, pronti a stupire chiunque, ottenendo risultati insperati. Tutto vero, sacrosanto, reale ed oggettivo. Ma il Santo Graal è qui, sullo spazio verde dietro le porte del campo centrale, ove un allenatore conteso da tutte le TV e calciatori professionisti dal curriculum di tutto rispetto si lasciano contagiare dalla purezza del gioco, dall'entusiasmo dei bambini. Li osservo con emozione, mi sento completamente biancorosso. E sono orgoglioso che ci rappresentino. Sono Uomini e non semplici calciatori. Non c'è un Modello Varese. Ma l'A.S.Varese1910 è un modello per chiunque. Corrono, sorridono, scherzano con i bimbi. Rimanete così, vi prego comunque vada. Continuate a ridere, a parlare con i tifosi ed i giornalisti, a mantenere la faccia pulita. Ecco il segreto. L'umiltà di un gruppo straordinario. La forza del gioco di squadra, dell'armonia della musica che si sprigiona ogni volta che entri al Franco Ossola. È sempre e solo una partita di pallone, come dice Mister Sannino. Già, il pallone. Un mondo a spicchi di storie di vita, di vittorie e di sconfitte, di pirati ma anche di valorosi. Un meraviglioso mondo di eroi semplici, che mi aiutano a recuperare i birilli delle porte, mentre, cullati dai monti alle nostre spalle, rientriamo nella vita vera.**



# Tradizione



Coltiviamo passione e attenzione alla lavorazione del legno, affinando processi costruttivi sviluppati in oltre 80 anni di lavori nel settore.

# Tecnologia



Macchinari a controllo numerico direttamente interfacciati con il sistema di progettazione garantiscono tagli precisi, rapidità di produzione e precisione nell'assemblaggio.



**FALEGNAMERIA BINA  
ENERGY 78 F**

**Finestre qualità  
CasaClima e posa  
certificata CasaClima.**

Il sigillo "Finestra Qualità CasaClima" rappresenta una garanzia per i consumatori in quanto rilasciato da un ente, l'Agenzia CasaClima, estraneo alla progettazione, produzione e vendita del prodotto.

La grande novità di questo marchio rispetto ad altri marchi, anche a livello europeo, è che per la prima volta non si garantisce solo la qualità energetica della finestra ma anche la sua posa in opera a regola d'arte. La posa in opera dei serramenti è spesso il punto più critico per la qualità e l'efficienza del sistema involucro.

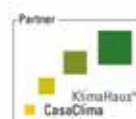
**"...la passione per la tradizione  
unita alla più moderna tecnologia..."**

**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti

**Sede**  
Via A. De Gasperi, 40  
21028 Travedona Monate - VA  
P.IVA/C.F. 01560090126

**Showroom**  
via Crispi, 17  
21100 Varese  
Si riceve su appuntamento

Tel. 0332 977439 • Fax 0332 978239 • E-mail: [info@falegnameriabina.it](mailto:info@falegnameriabina.it)



**Living**  
Azienda partner



Regione Lombardia  
Industria, Artigianato, Edilizia  
e Cooperazione



# Ambiente



# I prodotti biologici tutelano di più la nostra salute?

A CURA DI VALERIO SARTI

Prima di entrare nel cuore di questo tema per certi versi ambiguo e controverso, occorre fare alcune considerazioni preliminari. Il Ministero della Salute ha tracciato fino ad oggi una linea di pensiero netta e decisa sostenendo che non vi siano evidenze scientifiche inconfutabili tali da poter affermare che i prodotti biologici siano più salutari rispetto a quelli convenzionali. A tale riguardo osserviamo che, **nel nostro paese, la promozione commerciale dei prodotti bio è improntata più sugli standard di tutela del territorio che questi prodotti garantiscono anziché su una maggiore sicurezza alimentare rispetto ad altri.**

L'impostazione ideologica alla base di questo approccio pare avere una connotazione più legata ad equilibri politici che a considerazioni scientifiche; sotto quest'ultimo aspetto, infatti, sono diversi i punti controversi sui quali i tecnici del settore hanno mosso alcune considerazioni.

A sostegno di quanto sopra accennato, preme citare i pareri concordi delle comunità scientifiche dei paesi d'Oltralpe, in particolare quelli scandinavi ed anglosassoni, i quali sostengono l'indubbia maggiore sicurezza alimentare dei prodotti biologici rispetto a quelli convenzionali.

Vivo in prima persona tali divergenze di "pensiero" quando presenzio a riunioni scientifiche con colleghi danesi e norvegesi. Le ricerche a sostegno delle virtù salutistiche dei prodotti bio sono molte, a partire dalle prime condotte in Germania negli anni '70 fino a quelle commissionate dal Ministero dell'agricoltura inglese negli anni '90. I risultati di queste **ricerche hanno confermato le maggiori qualità nutrizionali dei prodotti da agricoltura biologica: un maggior contenuto di vitamine e di oligoelementi, un gusto più deciso, un minore contenuto di acqua e, non di minor importanza, un'azione preventiva verso patologie di tipo tumorali.**

Inoltre, come già argomentato nei precedenti articoli, l'assenza di pesticidi (e di rischi correlati al loro "consumo passivo") costituisce

ulteriore elemento a riprova della genuinità di tali prodotti.

**Nel mondo sono più di tre milioni all'anno le persone intossicate da pesticidi**, di cui oltre 700.000 con conseguenti patologie croniche; sono circa **37.000 i tumori esistenti associati ad alti livelli di esposizione ai pesticidi** (da fonti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità presentati durante il convegno "Esposizione ai pesticidi con particolare riguardo all'infanzia" svoltosi a Roma il 25 novembre del 1997).

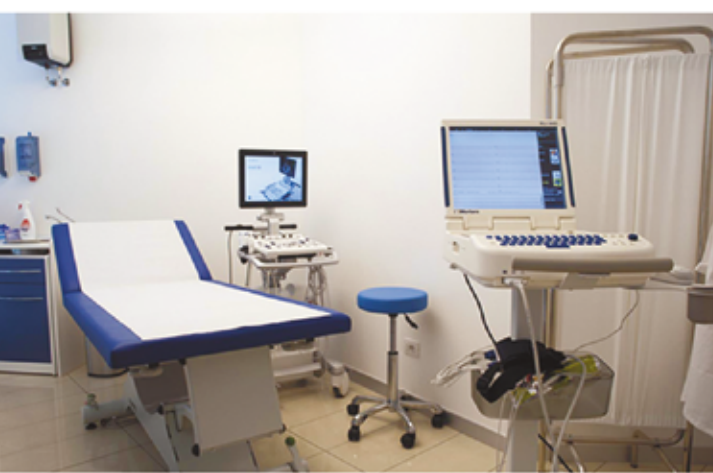
**A sostegno delle proprietà antitumorali dei prodotti bio vi sono anche ricerche che arrivano da oltreoceano:** l'American Chemical Society ha pubblicato uno studio sui diversi contenuti in antiossidanti presenti in prodotti alimentari ottenuti con metodo convenzionale, integrato e biologico.

**I prodotti da agricoltura biologica hanno dimostrato un contenuto significativamente superiore di sostanze antiossidanti**, rispetto agli analoghi convenzionali; **nel mais** l'incremento è stato del **58,8%, nella fragola del 19% e nelle more del 50%.**

Tra le più rilevanti fonti scientifiche, citiamo uno studio clinico dell'Università di Maastricht - pubblicato sul prestigioso British Journal of Nutrition - dal quale risulta che le madri che bevono latte da allevamenti biologici producono latte materno che fornisce elevata protezione al neonato contro le sostanze allergeniche. Con questo articolo si chiude un percorso avviato nel mese di agosto sulle peculiarità dei prodotti da agricoltura biologica.

**Appaiono quindi evidenti le qualità intrinseche di questi prodotti con particolare riferimento ai requisiti di tutela ambientale ed effetti positivi sulla nostra salute**, entrambi temi sui quali il consumatore appare sempre più attento. Questa è la chiave di lettura del quesito che avevo posto all'inizio di questa serie di articoli: **come è possibile che in piena crisi economica e con un potere di acquisto sempre più ridotto, in tema di prodotti alimentari, il mercato dei prodotti biologici vada sempre più consolidandosi?**





- GE Vivid S6
- Mortara ELI 350 Stress
- GE Voluson S8
- Nikon Speedy 1
- Surgical Laser CO2

### GE Vivid S6

Ecografo di ultima generazione. Analisi cardiache di alto livello. Eccellente qualità delle immagini. Precisione delle informazioni e refertazione analitica dettagliata. Immagini ad elevato dettaglio. Tutte le caratteristiche che aumentano l'affidabilità diagnostica. L'ecografo è sempre aggiornato con l'ultimo software disponibile.

### Mortara ELI 350 Stress

Elettrocardiografo evoluto a 12 canali. Altissime prestazioni con annesso cicloergometro. Progettato per prove sottosforzo e prove a riposo. Marchio leader mondiale, elettrocardiografo riconosciuto universalmente per precisione e qualità. Fornisce al medico ulteriori dati per l'interpretazione ECG.

### GE Voluson S8

Ecografo in grado di generare immagini ginecologiche 2D, 3D e 4D di straordinaria qualità. Offre nuove opportunità per l'imaging

clinico. Tecnologia avanzata. Elevata affidabilità diagnostica. Straordinaria flessibilità delle applicazioni. L'ecografo è sempre aggiornato con l'ultimo software disponibile.

### Nikon Speedy 1

Il più veloce autorefrattometro disponibile ad oggi in oculistica. Semplicità d'uso e precisione delle misurazioni in continuo, fino a che il dato rilevato è costante. Stampa automaticamente le misurazioni intermedie e la media finale.

### Surgical Laser CO2

Laser chirurgico per eccellenza. Strumento indispensabile per interventi di piccola chirurgia (asportazione di nei e cheratosi) e per il ringiovanimento cutaneo. Miglioramento immediato del tono tissutale, consistente riduzione dei tempi di recupero, alta tollerabilità dei trattamenti, praticamente indolore.

**Il Poliambulatorio Tamagno offre alla sua paziente una visita dermatologica gratuita per la valutazione delle macchie cutanee e dei nei.**

**Quanto è necessaria una visita oculistica per il tuo bambino? Visita il nostro sito**



**Poliambulatorio Tamagno srl**

Direttore Sanitario  
Dr.ssa Federica Nobili - Medico Chirurgo

21100 Varese • Via Lazio, 4 • T. 0332 232211 • Fax 0332 238686  
info@poliambulatoriotamagno.it • [www.poliambulatoriotamagno.it](http://www.poliambulatoriotamagno.it)



# Cuore e ipertensione arteriosa

A CURA DEL DOTT. PAOLO MARCHETTI Cardiologo  
presso il POLIAMBULATORIO TAMAGNO in via Lazio, 4 a Varese.

**La Società Europea di Cardiologia e la Società Europea dell'Ipertensione indicano l'ecocardio color Doppler come uno degli esami raccomandati nell'ambito della malattia ipertensiva.**

L'ecocardiografia è infatti un esame più "sensibile" rispetto all'elettrocardiogramma nella valutazione di quelle modificazioni strutturali, da lievi a gravi, che possono essere diretta conseguenza dell'ipertensione arteriosa, permettendo così una corretta identificazione del soggetto ad alto profilo di rischio o con danno d'organo conclamato e poterne così indirizzare il giusto approccio terapeutico.

**Il cuore di un soggetto iperteso può subire nel corso del tempo un danno progressivo sia della struttura che della funzione arrivando, nelle situazioni più gravi, ad un vero e proprio scompenso cardiaco. Nei casi più avanzati saranno in genere i sintomi e i segni (come la mancanza di respiro o le gambe gonfie) che indirizzeranno verso un approfondimento strumentale con l'ecocardiografia, ma è buona norma, proprio come raccomandato dalle Società scientifiche, che all'esame si sottopongano anche i soggetti privi di sintomi ed in particolare gli anziani o coloro con elettrocardiogramma alterato.**

L'ispessimento della parete muscolare del cuore (ipertrofia) è un'alterazione che spesso si riscontra nell'iperteso ed è associata ad un aumentato rischio per malattie cardiovascolari. L'ecocardiografia è in grado di identificare nella stragrande maggioranza dei casi la presenza di queste modificazioni.

**Un altro vantaggio offerto dall'ecocardiografia è quello di potere valutare la funzione sistolica del cuore, cioè la prestazione della pompa cardiaca.**

Non di minore importanza risulta anche l'analisi della funzione diastolica del cuore, cioè della capacità del muscolo cardiaco di accogliere il sangue ossigenato proveniente dai polmoni.

La pressione arteriosa alta genera nel corso del tempo una riduzione di questa capacità del cuore, rendendolo più "rigido".

**Si stima che almeno il 25% dei soggetti anziani ipertesi abbia un'alterazione di questa funzione e che globalmente circa il 50% dei casi di mancanza di respiro dovuta ad insufficienza cardiaca sia correlato a questa disfunzione.**

**L'esame ecografico Doppler permette di individuare le fasi iniziali di questa alterazione con relativa semplicità.** Inoltre, mediante il Doppler tissutale, una metodica Doppler disponibile solo su apparecchiature di ultima generazione, si è in grado di analizzare in modo molto dettagliato il movimento della parete cardiaca (durante la fase di riempimento) consentendo una valutazione ancora più "fine" del riempimento del cuore, soprattutto nel momento in cui l'analisi di base fornisce elementi incerti per la diagnosi.

Questo tipo d'indagine strumentale cosa cambia nella gestione del soggetto iperteso? Facciamo un pratico esempio di un uomo di 50 anni che presenta valori di pressione attorno a mmHg 145 di massima e 90 di minima che identificano un grado di ipertensione lieve. Se lo stesso soggetto sottoposto ad esame ecografico dovesse mostrare un aumento dello spessore delle pareti cardiache, cioè l'ipertrofia, sarebbe necessario avviare sin da subito la terapia farmacologica, anche se la sua ipertensione non è grave.

Tutto questo ovviamente non deve far dimenticare l'importanza di un corretto stile di vita che preveda un'alimentazione sana ed equilibrata, lo svolgimento di regolare attività fisica e l'abolizione del fumo.





## RISCALDA LE OCCASIONI SPECIALI.

Le composizioni **EDIBLE ARRANGEMENTS** sono realizzate solo con **FRUTTA FRESCA** e **FINISSIMO CIOCCOLATO** per darti la giusta energia e aiutarti ad **AFFRONTARE IL CAMBIO DI STAGIONE**.

**EDIBLE ARRANGEMENTS STORE** - Via Carrobbio, 8 - Varese - Infoline 0332.499140 - [www.edible.it](http://www.edible.it)



# Edible®

ARRANGEMENTS





# La frontiera dell'anima

A CURA DI CRISTINA COPPA

*"Filo dopo filo, la trama diventa memoria, i colori si fondono... i blu, i verdi, i viola si uniscono, mentre i gialli, i rossi e i neri diventano la linea di un unico orizzonte..." (Na moj Jediny, 2012)*

Esiste un sogno all'interno del ghiacciaio dell'Innylcheck racchiuso tra le pareti del ramo nord e la danza di una ballerina bianca. È un lago immaginario, un luogo senza tempo, riparo dell'anima per tutti i sogni che sono venuti e che verranno. Guglie affusolate sono i suoi limiti, baluardo di ogni speranza la sua sponda, città senza tempo i suoi blocchi che svettano al cielo dove aggrappare il mio cuore leggero. Mi perdo e mi ritrovo mentre scorro ogni fessura, accarezzo ogni linea, e trattengo ogni riverbero che i miei occhi incontrano. È un luogo immaginario nato per l'anima e che nell'anima trova il suo cuore. Sono parole e suoni che incantano quelli che tornano a prendermi ancora una volta, è una mano che pazientemente mi attende, è un fuoco acceso nella notte con una coperta di stelle a cui far ritorno ogni sera quando le luci si spengono e la sera si fa fredda. Granito bianco, rocce nere, scaglie metamorfiche dalla tonalità infinita dei grigi, e poi ancora cuori rossi, ciottoli verdi, frammenti argentati sono lo scenario per i miei passi per arrivare al campo base del lago Merzbacher. L'immensità che sfugge allo sguardo è ciò mi circonda...azzurri e blu, crepacci e ghiaccio quasi a formare le rughe di un volto che narra il tempo che passa. Falde sotterranee si aprono ai miei occhi, mentre anelano a vedere il cielo attraverso fessure che si aprono improvvisamente tra detriti e silenzio. È un deserto quello che mi accoglie...ma una terra arida può avere acqua che

scorre nel suo profondo? O forse è solo l'illusione che fa di questo luogo un deserto apparente, dove la vita nascosta sotto uno strato di immobilità trattiene il respiro, muta in attesa di stupire con una delle sue più imprevedibili primavere? In realtà non c'è luogo battuto dal vento che non racchiuda in sé una speranza come non c'è passato o futuro che possa essere barattato con la consapevolezza di vivere questo attimo fuggente, questo tempo chiaro che ora mi è dato. Vele bianche di ghiaccio si impennano al tempo, sfidando il vento ed i miei occhi, vere cattedrali di ghiaccio... le loro fondamenta nel profondo, le loro guglie puntate al cielo, a formare un'unica architettura del Caso dove però la mia anima sa trovare riparo. Vele bianche come onde di un mare immobile riempiono l'orizzonte, carezza di ghiaccio che copre il nulla, ritaglia le linee, abbraccia la terra ed il vento e come urla che vanno al cielo svettano in verticale, gridando tutta l'asprezza dei momenti vissuti e la dolcezza delle pieghe nascoste. E ancora una volta ecco la vita che mi corre incontro in tutte le sue forme, lasciando che la mia fantasia voli da una linea all'altra e riscopra sfumature ormai dimenticate, libera di rincorrere una farfalla, lasciare una carezza o perdersi in un bacio che duri millenni. La vertigine del vuoto mi attende e scopro di amare ogni ruga di questo volto, ogni solco di questa vita, ogni passo dove la fatica diventa danza. Intorno a me non ci sono più pietre e ghiaccio caduti sul mio cammino ma solo gli infiniti miraggi che mi hanno condotto fino a qui... È un passaggio nel tempo quello che oggi mi è regalato, frontiera dell'anima e piccole nuvole di un cielo che mi scorre tra le dita...



Centro Asia 2012



Complesso residenziale sito in Velate - Varese



Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni





©Design by PAG, Maastricht

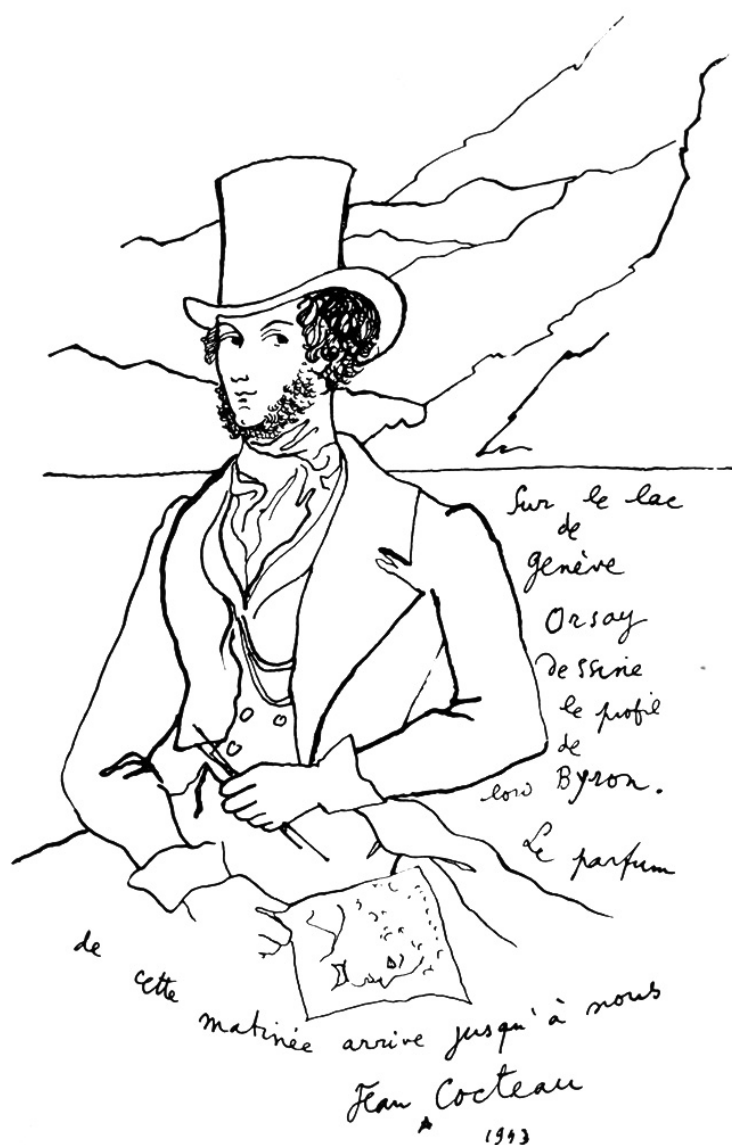
**WE CARE!**  
**PARTNERS PER LA VITA**

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - [www.fito-consult.it](http://www.fito-consult.it)  
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



# Toeletta

A CURA DI CARLO ZICHITTELLA



Si racconta che Brummell, il “Beau” (come veniva soprannominato dai suoi contemporanei), preferiva ai profumi artificiali quelli derivanti da una **biancheria immacolata e da una scrupolosa igiene personale.**

I pochi fortunati che assistevano alla sua *toeletta* – pari, per cerimoniosità, a quella di Luigi XIV – potevano così rilevare l'importanza della scrupolosa rasatura e del lavaggio dei denti: **momenti essenziali di un preciso rituale.**

Lo stesso Balzac, nel suo *Traité de la vie élégante*, volle dedicare – almeno nelle intenzioni, poiché l'opera rimase incompiuta – un paragrafo tutto dedicato all'igiene personale.

È questo il momento più importante della giornata di un gentiluomo dove, coi gesti ed oggetti che l'accompagnano, **si nasconde una precisa dichiarazione di fede al rispetto per sé stesso e per il proprio corpo.** Nell'intimità della stanza da bagno sacerdote e spettatore coincidono in un genuino culto di sé. A completare il tutto non possono mancare le essenze odorose.

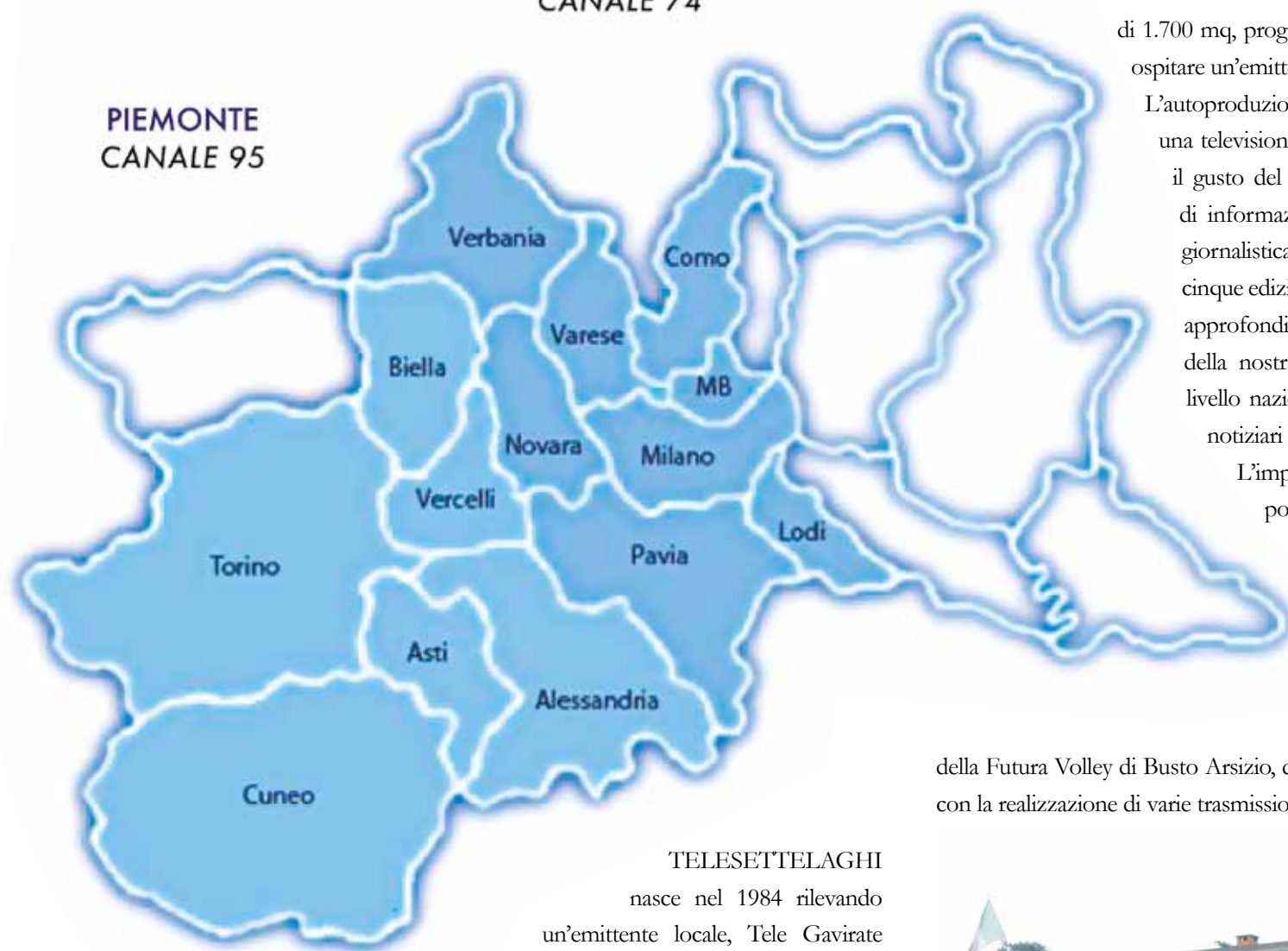
**Il Conte d'Orsay era sempre avvolto da una nuvola di profumo.** Jean Cocteau non poteva rinunciare alla sua Eau Miracle. D'Annunzio, anch'egli, faceva un uso fantastico di profumi: sia per il bagno che per la persona. Consumava in media mezzo litro di Eau de Coty al giorno, e una boccetta normale di profumo gli durava dai cinque ai sei giorni. **Arrivò persino, all'epoca della Capponcina, a farsi confezionare un profumo su misura: l'«Aqua Nuntia»!** ... non c'è da meravigliarsi che le donne cascassero ai suoi piedi!



# TELESETTELAGHI

LOMBARDIA  
CANALE 74

PIEMONTE  
CANALE 95



## TELESETTELAGHI

nasce nel 1984 rilevando un'emittente locale, Tele Gavirate Riviera già operante dal 1979. Il potenziamento dell'alta frequenza tramite l'acquisizione di nuovi impianti di irradiazione, ha determinato l'ampliamento dell'area di copertura, ed oggi, TELESETTELAGHI diffonde il proprio segnale in 6 province nella Regione Lombardia e in tutta la Regione Piemonte.

La sede commerciale ed operativa si trova a Gavirate in provincia di Varese, facilmente raggiungibile tramite la SP1 Del Chiostro, a poca distanza dall'uscita per i laghi dell'Autostrada A8. Gli studi si trovano all'interno di una nuova e modernissima struttura

di 1.700 mq, progettata ad hoc con tutti gli accorgimenti tecnici per ospitare un'emittente televisiva.

L'autoproduzione è il biglietto da visita di TELESETTELAGHI, una televisione generalista e di qualità, che ha sempre rispettato il gusto del pubblico. Il palinsesto presenta un'ampia offerta di informazione e cultura; grazie ad una quotata redazione giornalistica. TELESETTELAGHI trasmette quotidianamente cinque edizioni del Telegiornale oltre a numerosi programmi di approfondimento a carattere socio-culturale. La professionalità della nostra redazione giornalistica è riconosciuta anche a livello nazionale grazie alle collaborazioni con Sky TG 24, i notiziari Mediaset e LA7 oltre che con altre realtà regionali.

L'importanza della propria funzione informativa è poi confermata dai telespettatori che considerano la nostra informazione un punto di riferimento importante grazie alla qualità e imparzialità dei servizi giornalistici.

Grande spazio è poi riservato allo sport con la trasmissione in esclusiva degli incontri di Campionato di Pallavolo Femminile di serie A1 della Futura Volley di Busto Arsizio, dei campionati di Basket e di Calcio dilettantistici e con la realizzazione di varie trasmissioni sportive di approfondimento. La collaborazione





con numerosi Enti Locali e Regionali, con i quali vengono realizzati programmi istituzionali, conferisce a TELESETTELAGHI un'importanza strategica rilevante nel panorama dell'Emittenza Locale. Gli investimenti si direzionano ora allo sviluppo delle infrastrutture quale condizione per favorire la competitività del sistema delle comunicazioni e per garantire il più ampio accesso ai contenuti.



TELESETTELAGHI è visibile sul canale 74 del telecomando nelle province di Varese, Como, Milano, MonzaBrianza, Pavia, Lodi, Novara e VCO e sul canale 95 nelle restanti province del Piemonte.

# I nostri programmi

- TG7:** cinque edizioni giornaliere. Direttore di testata Monica Terzaghi.
- SETTE PIÙ:** settimanale di approfondimento del TG7: cronaca, inchieste, attualità, dibattiti, musica, teatro, storia, curato da Mauro Cento.
- IL COCCIO:** rubrica di opinione condotta dal Prof. Robertino Ghiringhelli.
- CUNTA SU:** usi, costumi, tradizioni, poesia, letteratura e arte della Lombardia.
- APRIREGIONE:** settimanale di informazione sulle attività del Presidente, della Giunta e del Consiglio della Regione Lombardia.
- LOMBARDIA EUROPA:** programma di informazione in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia;
- PROVINCIA DI VARESE INFORMA:** trasmissione istituzionale di informazione della Provincia di Varese.
- COMUNES:** trasmissione Istituzionale di informazione del Comune di Varese.
- LA PAGINA:** trasmissione istituzionale di informazione del Comune di Besozzo (VA).
- UNA VOCE A CHI NON L'HA:** trasmissione istituzionale a cura di FNP-CISL Varese.
- LA SCIUERA:** natura, mestieri, tradizioni tra laghi e monti a cura della Provincia del VCO.
- NOVARA OLTRE:** trasmissione Istituzionale a cura della Provincia di Novara.
- ANCE:** la voce dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Varese condotta da Lorenzo Crespi.
- AGRIPREALPI:** rubrica televisiva a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori di Varese condotta da Giorgio Stabilini.
- PREALPI SERVIZI: ACQUA E AMBIENTE:** settimanale di informazione per la tutela dell'ambiente, il risanamento e la depurazione dell'acqua nella provincia di Varese.
- PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE:** trasmissione settimanale degli incontri di campionato di Serie A della Futura Volley – Busto Arsizio.
- CAMPIONATI DI BASKET:** trasmissione di partite di Basket dei campionati Minori maschili.
- CALCIO DILETTANTI:** trasmissione integrale di partite di Calcio.
- BASKETBALL:** rubrica settimanale di Basket condotta in studio da Davide Gardini e Giuseppe Sciascia, con la partecipazione di Gianni Corsolini.
- L'ORA DEL GOOL:** rubrica sportiva di Calcio, doppia edizione settimanale condotta in studio da Claudio Ossola.
- JUST SPORT NOTHIN' MORE:** settimanale di informazione sportiva e "nothin' more". Risultati, servizi e interviste sulle gare disputate nel fine settimana.
- e molto altro....**

TELESETTELAGHI s.r.l

Viale Ticino N.3 21026 Gavirate (Va) - Via Rovera N.26 21026 Gavirate (Va)  
 TEL. 0332 747888 - 0332 745199 - 0332 742559 - 0332 742560  
 FAX 0332 747970 - 0332 734753  
[info@telesettelaghi.it](mailto:info@telesettelaghi.it) - [www.telesettelaghi.it](http://www.telesettelaghi.it)







# INSIEME PER TORNARE IN ALTO

## VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

*è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.*

## CHI NE FA PARTE?

• **AZIENDE** • **LIBERI PROFESSIONISTI** • **PRIVATI**

*impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine*

## I CONSORZIATI OGGI





# ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DEL CONSORZIO VARESE NEL CUORE

## PERCHÉ ENTRARE NEL CONSORZIO

PER VALORIZZARE  
IL TERRITORIO  
E IL SUO TESSUTO  
SOCIALE

PER SFRUTTARE NUMEROSE  
OPPORTUNITÀ DI  
COMUNICAZIONE  
E RAGGIUNGERE UN  
VASTO PUBBLICO

PER CREARE  
UNA RETE  
DI RELAZIONI  
CON LE AZIENDE  
CONSORZiate

## 3 PROFILI DI INGRESSO



**SOSTENITORI  
PLATINUM**

€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI  
GOLD**

€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI  
SILVER**

€ 10.000 + IVA

## PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

**FIM CREDIT**  
*Mediatori Creditizi S.p.a.*  
Via Bizzozzero, 11  
21100 Varese  
Tel. 0332.235113 - int. 4  
**Dr. Michele Lo Nero**

**PALLACANESTRO VARESE**  
Piazza Monte Grappa 4  
21100 Varese  
Tel. 0332.240990  
**Dr. Marco Zamberletti**



# CIMBERIO SEMPRE PIÙ LA SQUADRA DEL CUORE!



La nuova stagione è partita col botto. Grazie alla nuova compagine e ai suoi ultimi exploits il basket è ridiventato lo sport simbolo della nostra città. La vendita record di abbonamenti testimonia che i varesini hanno sposato in pieno la rinascita della loro squadra.



**Sfilata di campioni allo spazio Roda**, e che campioni! Sono i nostri, gli eroi della storica squadra di basket che sta aprendo una nuova gloriosa pagina di una storia interrotta che ha ripreso alla grande. Il merito va ad una governance virtuosa e coraggiosa e agli imprenditori varesini. E questa è un'altra storia, di sinergia, di *fare squadra per la squadra* del cuore di ogni cittadino. Una Cimberio tutta nuova, giovane e compatta che ha già testimoniato la giustezza della scelta del Presidente e di Vescovi.

Non è raro che le sorti di una città dipendano anche dall'andamento dei loro team sportivi. Varese è una di quelle. La rinascita del basket, nostra disciplina per eccellenza risolleva il cuore, riesce a far ritrovare quello spirito d'appartenenza che si era perduto e che tanto influisce, non solo per incitare i giocatori ma anche per dare mordente aggiungendo la voglia di battersi anche in tempi duri come questi.







Un momento di aggregazione allietato da un goloso catering di Tana d'Orso e dal duo musicale di Claudia Donadoni e il suo chitarrista.



**Presidente Pallacanestro Varese Cecco Vescovi:** “La prima parte di precampionato

è andata più che bene, ora vedremo in campionato, in trasferta bisognerà lavorare duro, ma sono convinto che i players lo sanno, gli stranieri ne sono molto consapevoli. // *precampionato?* Dobbiamo essere contenti, non soddisfatti. *Vitucci?* Un allenatore giovane e piacevole, che ha voglia di emergere, tutti guardano alla gloria del passato. *La squadra?* Sa di avere dietro una storia ma noi non abbiamo paura. Il miglior under 21 che giocava a Teramo ha un contratto con noi per tre anni. *L'addio di Recalcati?* È stato un po' traumatico ma quello che ci serviva era dare ai giocatori sangue nuovo. Osando, valutando, riuscendo ad avere quel giusto distacco. Bisogna avere il coraggio di osare, ma con la testa.”



**Allenatore Francesco Vitucci:** “Abbiamo provato a perdere non

ci siamo riusciti. . . battute a parte l'importante è mantenere il giusto atteggiamento. È una squadra nuova e c'è tanto da lavorare. L'età media si è abbassata molto rispetto agli anni precedenti. L'idea del consorzio è stata più che vincente, ed è Varese che ha creato questo progetto pilota già imitato da molti. La squadra comincia ad avere la sua identità, la sua personalità che si esprime nei momenti difficili. Sto esplorando Varese, mi piace molto, una città bella ed accogliente, e la cittadinanza tifosa ci aiuta sicuramente.



**Presidente Consorzio Varese nel Cuore Michele Lo Nero** esprime la sua soddisfazione. “Tutto positivo, dal percorso abbiamo mantenuto equilibrio, abbiamo superato la quota dei

70 consorziati, questa è una magnifica vittoria anche per il mondo imprenditoriale varesino che crede nei valori di casa”.



**Piero Almiento:** “Abbiamo acquistato uno scout che ha dato slancio, in un'Italia che invecchia, noi siamo una società seria che ha saputo mantenere gli impegni in momenti tanto difficili. Chapeau

a tutti! Abbiamo già vinto la battaglia più importante: dare credibilità a questo progetto, le altre sfide sono poca cosa. Gli abbonamenti premiano. Passo dopo passo, la voglia di fare c'è. Il fatto di legare le aziende del territorio per farsi una pelle, spero che il nostro progetto venga ripreso anche in altri ambiti, non solo in quello sportivo.”



**Il patron di Roda Roberto Pompea** con una gentile signora insieme al Dott. Vittorio Gandini.



**Ultima consorziata la Dema infortunistica, di Stefano e Francesco Barbarito.**

“All'interno di Varese nel Cuore vi sono degli amici di vecchia data, sono loro che mi hanno convinto ad entrarvi. Poi mio figlio gioca a basket, e ora anch'io mi sono entusiasmato, mi son detto diamo una mano alla nostra squadra. Mi piace questa ventata di freschezza, era necessaria e sono molto affiatati tra loro”.



NOI CI SIAMO





# OSSUZIO TETTAMANTI

## IL GUARDIANO DELLA VOSTRA SICUREZZA

Viviamo in un'epoca particolarmente difficile in cui insidie e cavilli burocratici sono quotidianamente in agguato. In questo clima di grande insicurezza il cittadino ha bisogno di avere un Nume tutelare che gli guardi alle spalle. Per dormire sonni tranquilli ecco la mossa vincente: affidarsi agli eredi di Ossuzio Tettamanti, socio fondatore di questa attività iniziata nel 1975 riconosciuta come un partner affidabile e completo nel campo della consulenza e fornitura di servizi per Istituti di Credito, Studi Legali, Studi Notarili e Tecnici.



“Siamo un'Agenzia specializzata negli accertamenti delle proprietà immobiliari di aziende o soggetti privati ai fini della tutela del credito”, spiega Paolo Ossuzio attuale titolare. “Le informazioni fornite vengono reperite presso gli Uffici dell'Agenzia del Territorio elaborando dati pubblici per determinare consistenza patrimoniale e gli eventuali gravami ipotecari.”



Attualmente la società è in grado di raccogliere informazioni in tutti gli Uffici dell'Agenzia del Territorio, le Camere di Commercio e i Tribunali che operano sul territorio nazionale, grazie al collegamento con il Ministero delle Finanze e alla collaborazione di una selezionata rete di corrispondenti.

“Al fine di fornire il miglior servizio, la nostra azienda si avvale di strutture tecnologiche di assoluta avanguardia e di personale sempre aggiornato, il tutto per poter essere il Vostro partner di fiducia e di supporto alla Vostra struttura.”



# I NOSTRI SERVIZI:

## Servizi ipotecari



### Visura ipotecaria

Rapporto informativo risultante dall'esame delle formalità e che riassume il saldo del patrimonio immobiliare del soggetto con i relativi gravami nella zona di competenza dell'Agenzia del Territorio

### Visura legale

Visura ipotecaria implementata con i più recenti dati catastali, necessaria per atti cautelativi e recupero forzoso nei confronti di soggetti debitori, riportando tutti i dati necessari alla compilazione della nota di iscrizione e trascrizione.

### Relazione ventennale

Detta anche relazione notarile sostitutiva art.1 legge 302/03/08/1998 che consente di ottenere la storia di un determinato bene nel ventennio, conoscendo tutti i passaggi di proprietà corredati dai dati notarili, di trascrizione e dei gravami.

### Copia atto

Il servizio permette di avere copia dell'originale del titolo trascritto o iscritto presso l'Agenzia del Territorio.

### Certificato ipotecario

Questo servizio, destinato a studi legali per procedure esecutive, consiste nella fornitura della documentazione emessa dall'Agenzia del Territorio di pertinenza su istanza di parte e sempre in bollo.

## Servizi catastali

### Visura catastale

Documento che riporta il dettaglio dei dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, consistenza, classe, rendita, indirizzo) di terreni e fabbricati intestati ad un soggetto fisico o giuridico.

### Voltura catastale

Consente di aggiornare l'intestazione catastale di un immobile. Necessita copia dell'atto di trasferimento del bene (atto di compravendita, denuncia di successione, atto giudiziario).

### Certificato catastale storico

Certificato rilasciato dall'Ufficio del Catasto riportante gli estremi identificativi di un immobile, il valore della rendita catastale e l'indicazione del proprietario.

### Estratto di mappa

Servizio utile per individuare la precisa collocazione ed i confini di un immobile o di un'area. Trattasi di stralcio del foglio di mappa, si può richiedere in carta semplice oppure in bollo. Proviene dall'archivio digitalizzato o cartaceo.



## Trascrizione e deposito atti immobiliari



### Compilazione nota informatica per presentazione atti

Il servizio comprende la compilazione della nota informatica (ipoteche giudiziali, pignoramenti, atti e domande giudiziali, annotamenti e atti pubblici amministrativi), l'ispezione aggiornata

del nominativo, compilazione del modello F23 per l'imposta ipotecaria - imposta di bollo - taxa ipotecaria, il deposito dell'atto con relativo ritiro del duplo, presso l'Agenzia del Territorio di competenza.

## Esecuzioni immobiliari

Il servizio esecuzioni immobiliari consiste nella fornitura di tutta la documentazione necessaria per la presentazione dell'istanza di vendita presso il Tribunale a seguito di atto di Pignoramento Immobiliare e precisamente:

- Certificazione ipotecaria ventennale
- Certificazione storica catastale
- Estratto di mappa

### OPPURE COME NUOVA OFFERTA !!!!!!!

Certificazione Notarile in sostituzione della certificazione ipotecaria catastale art.567 c.p.c. Espropriazione Immobiliare



## Successione

La successione è il subentro di un soggetto o più soggetti, nella titolarità dei rapporti patrimoniali attivi e passivi a carico del De Cuius, ovvero della persona defunta che ha lasciato l'eredità. La successione si apre al momento della morte e nel luogo dell'ultimo domicilio della persona defunta.

Nella denuncia di successione devono essere riportati oltre ai beni immobili anche aziende, azioni, obbligazioni, quote societarie ed il saldo dei conti correnti al momento della morte e la denuncia di successione deve essere presentata entro 1 anno dalla morte.

Ossuzio Tettamanti Srl è in possesso di licenza ex art.115 Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, rilasciata dalla Prefettura di Varese

**Ossuzio Tettamanti Srl**

Via Peschiera, 20 - 21100 Varese - Tel. 0332336127 - Mail: [ossuzio@ossuzio.it](mailto:ossuzio@ossuzio.it)

[www.ossuzio.eu](http://www.ossuzio.eu)





# 50° ANNIVERSARIO ORDINE ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI VARESE GENIO E CUORE

“Una stagione breve”, prima mostra monografica dedicata all'architetto varesino Luciano Brunella,  
fino al 16 novembre a Villa Mirabello (Varese)



“Una stagione breve” è l'emblematico titolo della rassegna (fino al 16 novembre a Villa Mirabello, grazie al supporto del Comune di Varese) che raccoglie, per la prima volta, una ricca documentazione, foto, progetti, testimonianze dell'opera di Luciano Brunella. L'architetto varesino, attivo negli anni settanta e tragicamente scomparso nel 1981 a soli 40 anni, nella sua brevissima carriera, è riuscito a offrire alla realtà di Varese altissimi esempi di architettura. Con i suoi progetti, infatti, il Brunella propose la lezione moderna internazionale nel piccolo contesto in sviluppo della Città Giardino di quel tempo.

L'evento è stato organizzato dall'Ordine Architetti PPC della Provincia di Varese, nell'ambito del ricco calendario di iniziative programmate per celebrare il cinquantesimo anniversario della fondazione.

Realizzata per celebrare la qualità architettonica e la sensibilità di un professionista tanto importante quanto ancora poco conosciuto e per approfondire la sua opera, esemplare nel panorama architettonico cittadino ma non solo, la mostra offre ai visitatori la possibilità di riconoscere alcune delle sue realizzazioni più significative e comprenderne il valore attraverso fotografie, disegni e ricordi di chi ha avuto l'occasione di lavorare con l'architetto durante gli anni di attività. Allestita a Varese nelle sale al piano terra di Villa Mirabello, nell'affascinante contesto dei Giardini Estensi cittadini, la mostra costituisce non solo un'esperienza unica alla scoperta dell'architetto Luciano Brunella e delle sue opere, ma anche un viaggio in un contesto passato fatto di persone e di idee che costituiscono testimonianza essenziale della storia della città. È stato inoltre realizzato un catalogo/volume critico a cura degli architetti Bruno Bosetti, Angelo Del Corso, Luigi Trentin, curatori della mostra, al quale è allegato un dvd curato dall'architetto Rosemarie Contu, che raccoglie le testimonianze di chi ha conosciuto l'architetto Brunella.



## LUCIANO BRUNELLA, La carriera



Luciano Brunella si laurea alla fine degli anni '60 (1966) al Politecnico di Milano con una tesi sugli edifici scolastici. Tra i suoi primi incarichi di opere residenziali a Varese, per citarne una, il condominio in via XXV Aprile nei pressi della Questura. Sin da subito si denotano nel suo operato i caratteri distintivi della sua architettura: l'uso del cemento faccia vista, l'attenzione al dettaglio dell'oggetto serramento, l'integrazione dell'elemento verde nel progetto, l'importanza degli spazi comuni e delle funzioni in essi contenute, e la loro interrelazione

col contesto, l'inserimento di punti di colore all'interno dell'omogeneità materica del cemento. È soprattutto attraverso l'instaurazione di un rapporto di fiducia e amicizia reciproca che riesce a guadagnarsi l'attenzione dei committenti, che si rivolgono a lui per progettare principalmente edifici di pregio, sia privati che collettivi (Banco Ambrosiano - oggi Barclays Bank - in centro a Varese, ville al colle di S. Albino a Varese, ville a Gavirate, complessi residenziali in zona viale Aguggiari, il restauro del Castello Manfredi). Lo studio assiduo di sistemi tecnologici ad hoc e inusuali nell'edilizia varesina (es. giardini pensili), la cura nel dettaglio esecutivo mai gratuito (fioriere integrate in facciata, casseri congeniati a costituire precise textures) e la concertazione con la committenza per la scelta dei materiali (attenzione particolare alla ferramenta e serramentistica su disegno) ha portato a organismi sempre differenti ma con tratti comuni distinguibili.





# IL NUOVO MEGASTORE A 4 ZAMPE

# iper Animal

**TRAINER**

**ROYAL CANIN**

**PURINA**

**Hill's**

**AGRAS  
DELIC**

**sushi**  
CAT - DOG

**Schesz**  
Cat & Dog

**Candioli**  
FARMACEUTICI

**Bobby**

**cliffi**

**ferplast**  
new pet generation

**almo nature**

**HAPPY DOG**

**FRONTLINE**

**IMAC**  
Purina per Grandi Animali - Pet Protection

**EZYDOG**  
ALL ABOUT THE DOG

## LA QUALITA' AL PREZZO GIUSTO!

**DOVE SIAMO:**

**VIA TURCONI, 38 - CANTELLO (VA)**

**STRADA PROVINCIALE PER IL VALICO DEL GAGGIOLO  
A 2 KM DALLA SVIZZERA**





# UNA COPPIA E L'ARCHITETTURA

## UN'INESTINGUIBILE FUSIONE DELL'ANIMO

Dopo aver visitato l'ottima rassegna dedicata all'architetto Luciano Brunella è quasi automatico, per un cronista, tentar di capire il carattere e il sentire del personaggio che così poco ha vissuto e così tanto ha dato. Intervistare Enrica La Viola, sua compagna fin dall'adolescenza, non è particolarmente facile, nonostante sembri agevolmente disponibile al dialogo. Fino a che, dopo tanti giri di parole, decide di vincere la ben nascosta timidezza interiore e di diventare se stessa: esprimendo, con una sommessa ma affascinante franchezza, la sua capacità di esternare in maniera consapevolmente neutrale, la sua simbiosi intellettuale con l'uomo e con la sua architettura.

*Enrica, come definiresti i principi professionali di Brunella?*

“Come professionista ma anche come figura umana i suoi metodi erano sempre orientati dalla ricerca sperimentale inserita nel razionalismo, e dalla filosofia estetica innestata nel ragionamento matematico.”

*Come puoi esserne così sicura?*

“Perché lo conoscevo bene e condividevo, lui artefice ed io spettatrice coinvolta, tutte le sue scelte.

Ci siamo conosciuti da ragazzi e non ho nessuna remora ad ammettere che per ambedue è stato il primo amore. Ci siamo conosciuti a Milano ove io risiedevo a quei tempi e lui studiava. I suoi furono dei genitori illuminati, avevano capito che doveva uscire dalla cerchia della provincia.

*Eravate però molto differenti come carattere...*

“Certo, forse dobbiamo considerare che io sono d'origini siciliane e lui varesino doc: io ciarliera ed estemporanea, lui riflessivo e incredibilmente coerente, ma posso serenamente affermare che eravamo due volti della stessa medaglia.”

*Quali erano gli impulsi che v'influenzavano maggiormente?*

“Le passioni condivise per e durante i numerosi viaggi: le mie motivazioni erano soprattutto dettate da bellezze e curiosità naturali o antropologiche e le sue dalla ricerca sociologica o dalle riflessioni estetiche ed urbanistiche. La nostra era una ricerca continua d'immedesimarci nei transiti della storia dell'uomo: dopo ogni viaggio sommavamo le nostre sensazioni rendendole proficue per il suo lavoro.”

*Visitando la mostra si ha l'impressione che uno dei suoi punti di riferimento fosse il razionalismo di Le Corbusier...*

“Vero ma solo in parte, ammirava anche altri e particolarmente Scarpa, soprattutto per i particolari e l'accuratezza.”

*Nelle sue realizzazioni e nei suoi pur modernissimi progetti, si notano attenzioni particolari per la natura...*

“Non ha mai considerato, come altri architetti, la natura come un impedimento, una nemica o come il caos, ma l'ha sempre accettata comunicando spesso con lei, coinvolgendola in eclettiche funzioni. Non sono pochi gli esempi che lo testimoniano. Essa diventava parte integrante del progetto, era lei che si tendeva fino a entrare nelle case che firmava. Lo conferma la scelta di vivere a villa Pax al Sacro Monte. Malgrado la diversità dei canoni d'architettura a lui diametralmente opposti amava quella natura che vi entrava prepotente.

*Malgrado la fine prematura sono numerosissime le opere realizzate e i progetti esposti: sembra proprio che non abbia mai provato il panico del foglio bianco...*

“Verissimo! Mi ha sempre soprafatta con la sua alacrità: sono 39 i progetti solo per Varese, partendo dalla sua prima opera in via XXV Aprile. Sono notevoli anche i disegni di componenti d'accessori, eseguiti con precisione e in grandezza naturale.”

*Con queste premesse dovrei chiederti del suo carattere professionale...*

“Era l'ideale di una personalità autonoma, consapevole delle responsabilità nei confronti della professione, ma contemporaneamente determinato e animato dalla volontà di cercare il proprio destino individuale.”

Sono numerose le domande che vorrei ancora fare, ma a questo punto del dialogo mi sembra di ascoltare, nel suo tono di voce, una leggera incrinatura che m'induce alla conclusione. È evidente in lei che, nonostante lo spirito critico e analitico impostato nella conversazione, l'intellettuale cordone ombelicale, condiviso sensitivamente dai due personaggi della stessa medaglia, non è mai stato completamente reciso.



Enrica La Viola col nipote Daniel Brunella davanti a uno dei progetti esposti alla Mostra dedicata a grande architetto varesino



# FIOR DI FRAGOLA e il wedding

Un cottage sul lago, un giardino scompigliato e fresco e una giornata settembrina perfetta per un ricevimento di matrimonio.



Nel prato tra le aiuole di azzalee, le piante da frutto e il roseto si è sviluppato l'aperitivo. Numerose le decorazioni e i punti relax per gli ospiti: i tessutoni a terra tipo pic-nic, le balle di fieno ricoperte e i deliziosi tavolini. Fiori, stampe e colori ricercati per un gusto shabby ed elegante.

Nella tensostruttura cristal, per la cena, una distesa di bouquet di fiori profumati ed erbe campestri, piante di aromatiche e lucine. Una mise en place semplice e leggera con il dettaglio dei tovaglioli fiorati e toile de jوى cuciti per l'occasione. I tavoli ognuno con il nome di una pianta da fiore dei nostri giardini.

Lucine sui tronchi, tante candele e fari colorati hanno illuminato la scena nel buio della notte. Fior di fragola oltre ad aver realizzato le composizioni floreali ha curato anche tutti gli aspetti decorativi e scenografi.





# VOGLIO TUTTO! CON IMMOBILIARE CONTI



L'eleganza e la comodità, il lusso e la praticità, l'innovazione massima con le suggestioni d'un tempo. Si può trovare tutto questo davvero in una sola casa? Anche a dirlo, sembra un'iperbole, eppure è possibile. Se siete varesini, vi sarà sicuramente caduto l'occhio sul signorile complesso a più livelli che svetta in viale Europa, laddove un tempo sorgeva il Convento delle Suore di Bosto. Sempre se siete varesini – ma non soltanto – siamo pronti a scommettere che, passando da quelle parti, vi verrà da pensare: “Chissà che bella vista!”. Noi ci siamo stati: lo confermiamo.





Il nuovo complesso, che Living vi svela, è una sorta di gioiello dell'edilizia curato da Immobiliare Conti. Prima ancora della struttura, vale una menzione speciale anche solo la posizione: gli appartamenti, godono – lo si può ben intuire - di un panorama mozzafiato e quasi tutti si arricchiscono anche del fascino rasserenante della vista sul Lago di Varese. Il tutto, con la comodità di vivere a due passi dal centro cittadino, a cinque minuti dall'imbocco autostradale, dalle stazioni e dalle principali direttrici. Un fortunato privilegio.

Ambientato nel tranquillo Rione di Bosto, il complesso punta a valorizzare l'esistente, con una pregevole conservazione dei contenuti storici, a partire dalla pianta, e con l'inserimento di novità studiate, però, per creare un fil rouge con l'antico.



**Un progetto prezioso curato dallo Studio Tecnico Associato Giani con la collaborazione dell'architetto Carrù. Costruttrice l'impresa Albini e Castelli sul territorio varesino da più di un secolo. Curato dall'architetto paesaggista Marjon Van Hoften,** l'esterno è un susseguirsi di aiuole e terrazze, veri e propri curatissimi giardini pensili, con fiori e piante aromatiche. Nota distintiva un largo uso della pietra e del legno e di colori che richiamano gli elementi naturali e che creano una sorta di ponte tra l'edificio e la collina in cui è incastonato.



Quattordici appartamenti lussuosi, dalle metrature importanti, tutti completamente personalizzabili. Particolarmente luminosi, con ampi balconi o vetrate ad effetto.





Notevoli gli appartamenti mansardati,  
con scenografiche travi a vista.



Il riscaldamento degli ambienti  
è a pavimento, autonomo, con  
conta calore privato elettronico,  
e i serramenti sono blindati  
e di ultimissima generazione,  
perfettamente isolanti dal punto  
di vista acustico. Isolate anche le  
pareti e i pavimenti.

In comune, gli appartamenti rivelano finiture  
prestigiose, il massimo dell'innovazione nel  
campo edile e una rigorosa attenzione al  
contenimento energetico.



Un mix di elementi lussuosi, ne fanno una  
proposta di pregio. Si può trovare tutto in una  
sola casa? Probabilmente no, ma queste ci si  
avvicinano molto...

Da un punto di vista eco, sono stati studiati  
pannelli solari che integrano l'impianto tradizio-  
nale. Non mancano naturalmente le comodità:  
ciascun'abitazione ha associati uno, o più, box  
coperti (ma è a disposizione anche un ampio  
parcheggio scoperto) e ci sono ascensori  
interni.

Immobiliare Conti S.r.l.

Via Avegno, 15 21100 Varese

Tel. 0332 235138 - Fax 0332 287354

[www.immobiliareconti.it](http://www.immobiliareconti.it)



CONTI





*Dove l'arte prende vita.*





**ellepi** arredamenti

via Carcano, 2 e via Carcano, 27 • Varese  
T. 0332 239382 • [info@ellepi.va.it](mailto:info@ellepi.va.it)  
[ellepiarredamenti.it](http://ellepiarredamenti.it)





Con noi il tuo mutuo diventa **sostenibile**.

Per effetto dello "spread" il tasso dei mutui si è alzato notevolmente. Questa situazione non dovrebbe condizionare la scelta della casa da acquistare, ma purtroppo spesso è inevitabile che ci si accontenti di soluzioni inferiori alle proprie esigenze.

FIM ha pensato ad una soluzione a questo problema: chi acquisterà la propria casa a "I Giardini Sospesi" non dovrà preoccuparsi dell'andamento dello spread perché FIM ne sosterrà completamente il costo per due anni.

**Un risparmio fortissimo e una grande opportunità per scegliere il meglio.**

\*in collaborazione con



Il tempo di durata dell'offerta è a discrezione di FIM Group.

### **I GIARDINI SOSPESI - VARESE, Via Borghi**

Il progetto prevede la realizzazione di **appartamenti**, dai più pratici ed accoglienti blocali fino agli spaziosi attici con terrazze giardino panoramiche.



#### **STILE GREEN**

Classe energetica A - Geotermia per un risparmio energetico ottimale - Costi condominiali ridotti -30% - Bassi consumi - Parco interno di 6.000 mq piantumato con 300 piante di diverse specie e più di 1000 tappezzanti.



#### **CLASSE ENERGETICA A**

Eph: da 15 a 25 Kwh/mq  
Valori di progetto



**T 0332 235113**

**www.fimgroup.eu • www.fimagency.eu**





foto di Massimo Alari  
reportage di Nicoletta Romano  
.....

# DANIELA DE BENEDETTI E LA SUA CASA: UN ELISIR DI ELEGANZA



Daniela De Benedetti in un abito firmato Selia, la celebre sartoria milanese di Annacarla Bassetti Fornasetti. Accanto a lei la sua bassottina Birba



In Villa Tatti, a Comerio, Daniela De Benedetti, ultima erede di questo prezioso esemplare di villa settecentesca ritrova, nell'intramontabile fascino di un'interno intriso di viscontiana raffinatezza, il romantico sapore dei felici giorni della sua infanzia. Una ricerca del tempo perduto che passa attraverso l'inconfondibile profumo del bosso e la miriade di oggetti che dipanano la lunga storia della famiglia Berger. Perché non solo le case hanno un'anima ma anche le cose...





Un piacere estetico che si spande goccia a goccia, come lo Chanel n°5 e che inizia con l'ascesa della pomposa scalinata bianca che conduce verso l'ultimo piano e culminante con un affresco a medaglione centrale, il tutto in perfetto stato di conservazione. Potrebbe apparire sorprendente che all'ultimo piano, la decorazione fosse così raffinata. In effetti in origine questa ala della casa si apriva sul grandioso salone delle feste ed era la postazione dei musicisti che suonavano da un palco che si affacciava dall'alto. E infatti le note di un Notturmo di Debussy ci danno il benvenuto, immergendoci in un'atmosfera che rammenta i salons delle dame parigine d'antan che sprizzavano eleganza, cultura e una classe ormai rarissima da trovare e che Daniela continua a sprigionare.







Un angolo del primo salotto dal soffitto  
preziosamente affrescato

Su questa poltrona rivedo mio padre coi suoi baffi, fumando il sigaro. Ora mi fa piacere averla qui.” Le imposte interne sono rimaste quelle d'epoca. Col tempo quest'ultimo piano divenne il rifugio dei padroni di casa, una serie di deliziosi salottini e due camere da letto. “Ricordo che da bambina io avevo il divieto assoluto di accedervi”, narra Daniela De Benedetti, “naturalmente questo lo rese ancor più attraente ai miei occhi e spesso venivo a sbirciare finché qualcuno non mi sorprendevo in flagrante, facendo arrabbiare le mie sorelle maggiori già in età da fidanzato. Quando la casa fu venduta la famiglia tenne questo appartamento. Ora ci vivo in pianta stabile da due anni pur mantenendo casa a Milano, ma è qui il mio vero *chez moi*. Appena varco il cancello le mie angosce svaniscono, lascio fuori qualsiasi tristezza o problema. Qui ritrovo angoli dimenticati, è come fare un viaggio a ritroso nel passato, una dolce nostalgia. E poi in questi muri vagano delle presenze, benefiche. Vedo persone che io riconosco perfettamente, può accadere sia di giorno che di notte”.



Vetrina materna tardo '700 su cui riposa un prezioso servizio giapponese appartenuto alla bisnonna. “Mia nonna fece un viaggio di nozze di cinque mesi in Russia e tornò con splendidi gioielli di Fabergé che poi mio nonno sperperò al gioco. Adoro questi oggetti... Quando penso che da bambina ho fatto un sacco di danni, i bicchieri per servire il rosolio, così delicati, li ruppi tutti, e poi ho bicchieri e tazze suicide che si crepano da sole... Un giorno viene il massaggiatore egiziano e faccio il caffè espresso, lui beve, depone la tazzina e dice: qui si sta formando un viso..era quello di una persona conosciuta...”



Cosma, una statua lignea tramandata di generazione in generazione. “È Cosma che ha il compito di guarirmi quando sono malata”.





La sala da pranzo è il trionfo della vena teatrale della padrona di casa. La tavola apparecchiata in maniera esasperatamente raffinata avrebbe fatto urlare di gioia un certo Luchino.. “Ho sempre avuto la passione dell’uva, dunque feci ricamare dei tralci e grappoli da Trinci, meravigliosa ricamatrice che saliva due volte all’anno da Torre del Lago. Non contenta feci dipingere piatti con lo stesso décor e i sottopiatte in turchese, colore che amo molto. Tutto ciò che vedi è di casa, tranne quella zuppiera tonda di cui avevo bisogno, lo ho detto che qui sarebbe stata accolta bene e che le presenterò tutti i piatti.”



Dettaglio che rispecchia il fantasioso estro di Daniela, i portatovaglioli, arricchiti da splendida bigiotteria anni '40, orecchini o bracciali. “Mi piace molto ricevere in casa, essere circondata dalle persone che amo mi dà molta gioia”.



Trumeau del '600  
d'origine nord europea.



Un altro angolo intimo della sala da pranzo. Alle  
pareti dei piatti Compagnia delle Indie.



La collezione di saliere.





L'ecclettico estro entra anche nella cucina dalle travi apparenti da cui pendono degli antichi stampi per il cioccolato.



Una collezione di vecchie scatole di latta.



E non si ferma nemmeno davanti alla porta della sala da bagno anzi. Entra di prepotenza, portando con sé una collezione di gobelets, un lampadario a gocce e un ritratto di Massimiliano d'Asburgo, il tragico personaggio che da sempre attrae la padrona di casa.



Siamo nella parte più intima della casa, nel salotto biblioteca che conduce alla camera da letto. È qui che la padrona di casa sfoglia la sua splendida collezione di volumi di Franco Maria Ricci, qui che ascolta le sue musiche preferite, da Debussy a Edith Piaf. “Mia made suonava divinamente il pianoforte e me lo voleva insegnare, per me era un onore incredibile sederle accanto e girarle le pagine dello spartito guatando il suo cenno del capo.”



Il “buddanaio” come Daniela chiama scherzosamente la sua collezione di Budda

Il sapore orientale continua con una collezione di ventagli ed altri preziosi ninnoli..



Daniela De Benedetti in un abito da cocktail sempre della Sartoria Milanese Selia. “Sono le cose che si impadroniscono degli esseri umani. E non viceversa,” afferma Daniela con il suo talento di scrittrice. “Me ne sono accorta guardando un servizio di bicchieri (giunto a me già un po’ carente, di pezzi intendo, ma è il destino di quando le cose passano di bisnonna in nipote, non averne mai uno completo), e sono rimasta stupefatta. Quei bicchieri “erano” mia madre: l’ho vista all’improvviso una delle tante volte che apparecchiava la grande tavola per gli ospiti, con lo stesso amore che mi ha trasmesso, come mille altre gioie, del resto: i bicchieri sono pezzi di lei. Non mi apparterranno mai. Anzi, mi detestano. Loro volevano essere toccati solo dalle sue mani, lunghe come quelle della madonne bizantine, ed essere sistemati solo come lei sapeva fare. Se lo faccio io, sono certa che loro sono infastiditi, forse anche indignati. Mi è anche capitato di sentirli sorridere, di compatimento. Così, piano piano, ho cominciato a osservare ogni cosa. E mi si è aperto un mondo finora sconosciuto: la poltrona è mio padre, perché fuma i sigari, ha i baffi e legge il giornale. Di fatto non è più una poltrona. Sto imparando a rispettare ogni piccola cosa, cercando di intravedere non la sua mutazione, ma la sua realtà corporale. Magari, prima o poi, loro (le cose) impareranno a volermi bene. O a considerarmi come una di loro. Sarebbe già fantastico”.



L'innegabile romanticismo della "coiffeuse" da cui lo sguardo si affaccia sul lago di Varese in lontananza.



“Le scarpe che un tempo mettevo, poi dopo un’operazione al piede le ho dovute attaccare al chiodo come i pugili, così mi guardo i miei trofei che non indosserò più”.





# Ristorante Al Gallione

## Sapori *d'autunno*



Gli chef del Gallione hanno creato per te un menù speciale d'autunno: una selezione di piatti seducenti e profumati da gustare in un ambiente esclusivo immerso nel verde.

# Gallione

ristorante & lounge bar

via Scerée 13 Bodio Lomnago / Varese  
tel. 0332948196 [info@ristorantealgallione.it](mailto:info@ristorantealgallione.it)  
[www.ristorantealgallione.it](http://www.ristorantealgallione.it)

**Mercoledì giorno di chiusura**

Ristorante aperto:  
dalle ore 12.00 alle 14.00 e dalle 19.00 alle 22.00  
Lounge Bar aperto no stop dalle 11.00 alle 22.00



# ELETTRONICA DA MANGIARE.

PROMOZIONE VALIDA dal 12 SETTEMBRE al 12 OTTOBRE 2012

**25%**  
**SU TUTTO!**

Su ogni acquisto, per te  
un **BUONO SPESA**  
pari al **25%** del valore  
del tuo scontrino,  
utilizzabile in qualsiasi  
punto vendita



Alcuni prodotti non partecipano alla promozione, vedi regolamento presso il punto vendita.

**COMITECNO**  
GRUPPO BERNASCONI

Via Saffi, 88 - VARESE



# LA CASA VA IN PIAZZA PER LA TERZA VOLTA



Taglio del nastro da parte delle autorità e addetti ai lavori. La borsa immobiliare varesina si è aperta con una voglia di seria riflessione mettendo i valori della nostra città in prima linea. Il neo eletto Presidente della Camera di Commercio Renato Scapolan con concisione ed efficacia ha fatto notare che a Varese si vende “La qualità della vita”, mentre l’Ass.Ghiringhelli ha riaffermato che l’unico modo per reagire alla crisi è impegnarsi a fondo. L’avv. Marsico, Vice Presidente della Provincia, auspica una professionalità che dia maggior sicurezza al cittadino. L’on. Marantelli ha ricordato il culto della proprietà insito in noi varesini. Momento importante la firma del protocollo per contrastare l’abusivismo nella professione. Il Comandante Morelli ha infine ribadito l’assoluta necessità di far sinergia per combatterlo e far rispettare le regole imposte.





# IN PIAZZA. ARIA DI NOVITÀ

**Domanda e offerta varesine s'incontrano: chi cerca – e, ci auguriamo, trova – e chi propone. Come è cambiato il mercato e quali sono i desiderata per il prossimo**



Alice Dorella di  
Immobiliare Conti

Domanda e offerta. Nel mercato che indubbiamente, dalle ultime stagioni, è cambiato, come si pongono le agenzie immobiliari? Il metodo è **puntare su nuove idee**. Alla Casa in Piazza, ci racconta Alice Dorella, Immobiliare Conti porta soluzioni inedite che anticipano la domanda. Accanto alle proposte tradizionali, al panoramico complesso varesino di viale Europa, un innovativo progetto futuro **low cost ma di altissima qualità**. Moduli definiti, trilocali o quadrilocali, ottime finiture, buona efficienza energetica, ma con un prezzo che risponde ad esigenze contemporanee.



Carla Giuliani di  
Gabetti Immobiliare

**Pensiamo positivo.** Complice la crisi nazionale, la tendenza, anche a livello

giornalistico, è a drammatizzare. Attenti, però, a non generalizzare. È molto determinata su questo punto, Carla Giuliani di Gabetti: il mercato non è fermo. Semplicemente nel panorama attuale è necessario riequilibrare l'offerta alla domanda. Non bisogna tener conto solo della ridotta capacità d'acquisto, ma soprattutto di una nuova oculatezza e attenzione del consumatore, in ogni sua scelta, che si tratti di cambiare scarpe o un'abitazione. Quello che stiamo vivendo, del resto, è un andamento del mercato immobiliare che si ripete ciclicamente negli anni e che anticiperebbe una ripresa: siamo in un momento di stasi, ma senza drammi. **In attesa dell'equilibrio**. Note positive? Ad esempio, le banche stanno ricominciando a dare fiducia. L'importante è pensare positivo. Anzi – suggerisce Carla con un sorriso: “Io penso rosa!”.



Fim Agency  
Simona Abate e  
Veronica Cerutti

Il consumatore del 2012 è più avveduto. Su questo punto concordano tutti i protagonisti de La Casa in Piazza. **L'attenzione è ai dettagli, anche tecnologici.** Forte di una scenografica campagna di comunicazione

**futuro. L'abbiamo chiesto a espositori e visitatori dell'edizione 2012 a La Casa in Piazza. Protagonista? La voglia di nuovo.**

ad alto impatto, Fim Agency punta sul progetto de I Giardini Sospesi, che solletica la curiosità e l'interesse dei consumatori (e che - se di hi-tech, largamente intesa, vogliamo parlare - viene presentato anche su tablet). Caratteristiche preziose, qualità costruttiva top e firme illustri (come l'architetto Nunziati, quello della Trump Tower in India...!) a prezzi competitivi. **Il budget non è l'unica argomentazione** di chi cerca casa e nemmeno la prima, ci sottolinea Veronica Cerutti, **ma è sicuramente tra le più importanti**. Formule innovative sono la risposta a questa domanda: Fim propone “Acquisto Sereno”. Il meccanismo è semplice, quanto lungimirante: una sorta di affitto riscattabile e trasformabile in un acconto al momento in cui si decidesse di trasformare una scelta temporanea in una più duratura.



BCC Orietta  
Bernasconi e  
Maurizio Fortina

Non solo agenzie immobiliari, **nella fiera dedicata alla casa, ma anche realtà diverse che ruotano intorno al mondo della compravendita. Gli istituti bancari sono in prima linea a La Casa In Piazza: presenti**

**Banca Popolare di Bergamo, Intesa Sanpaolo, Banca di Credito-Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate.** Quest'ultima propone un prodotto mirato, che rappresenta insieme una tutela per chi compra, quanto per chi vende (con assicurazione inclusa): si chiama Merito Casa e permette al consumatore di pagare una sorta di affitto per un periodo di 2-4 anni, che si trasformerà in un acconto utile a acquistare casa. Una sorta di riscatto. Dopodiché, il cliente inizierà a pagare il mutuo richiesto a condizioni agevolate.



Ruggero Ghezzi di  
Varese Costruzioni

C'è chi l'anno scorso non c'era e quest'anno ha scelto, invece, di partecipare. L'occasione è, infatti, considerata **un'ottima vetrina**, anche solo per conoscersi e presentare un ventaglio di offerte molto diverse tra loro. Ogni impresa immobiliare punta su una sua chicca (rispetto all'edizione precedente ci sembra di cogliere **una maggiore personalizzazione nell'offerta**). Varese Costruzioni, ad esempio, propone anche ville con una peculiarità: un unico livello e nessun gradino, perfette per chi apprezza la comodità.





Angelo e Angela Paradiso

Mentre l'anno scorso il target di visitatori era piuttosto variegato, quest'anno, almeno nel weekend, una prevalenza di famiglie, coppie con figli piccoli, alla ricerca di un'abitazione. Per molti l'obiettivo è allargarsi. Una seconda casa, quindi. La ricerca è naturalmente mirata, più tranquilla e frutto di un'esperienza maturata. Così per Angelo e Angela, che cercano una villa nel sud della provincia e hanno le **idee già molto chiare. Sanno quello che vogliono** e hanno già girato diverse fiere immobiliari. Qui fanno preselezione, ragionando per esclusione. Il loro sarà un acquisto meditato, senza rinunciare a fattori imprescindibili. Cosa vorrebbero di più dal mercato? Una maggiore **attenzione dei costruttori all'aspetto energetico.**



Tecnocasa  
Salvatore Mirabelli  
e Gianmario  
Pasquali

È una proposta che si rivolge ad un target medio alto quella di Tecnocasa, per un cliente sempre attento alla qualità della vita e all'estetica. **L'attenzione al bello, anche come contesto e panorama,** rimane prioritaria, per l'acquirente che non si accontenta. Un cliente così, frequenta l'appuntamento varesino organizzato dalla Camera di Commercio? A freddo, i risultati dell'anno scorso lo confermano. Soprattutto in termini di conoscenza, i riscontri ci sono. Qui gli interessati compilano un modulo con le proprie richieste, per aiutare l'agenzia a **selezionare solo proposte ad hoc.**



Notaio Vito Candiloro

Anche il collegio notarile è presente alla Casa in Piazza. Chi si avvicina ad un acquisto – sorpresa! - si rivolge ancora prima al notaio che all'agenzia o al costruttore. Ce lo racconta il notaio Vito Candiloro, sottolineando una grande attenzione in merito ad informazioni di carattere fiscale. L'incidenza delle tasse è una preoccupazione per il consumatore? Non è tanto una paura, in quanto tale, ma **un atteggiamento**

**generalmente accorto.** Rispetto alla scelta di un immobile quest'aspetto non è affatto trascurato.



Sara Crugnola e  
Mario Magnani  
Fiaip

“L'esperto risponde”. La domanda più frequente, ci raccontano i professionisti di Fiaip, federazione italiana agenti immobiliari, qui proprio per aiutare il visitatore ad orientarsi, è semplicissima: conviene acquistare una casa da un privato e da un costruttore? Difficile fornire una risposta uguale per tutti. **Uno sguardo, oltre ai desideri, alle proprie possibilità** e tasche, con l'aiuto di un esperto, è, però, un buon punto di partenza e il visitatore varesino dimostra di apprezzarne l'utilità.



Isabella Tafuro  
dello Studio  
Immobiliare Testa,  
presidente di Fiaip

Rispetto allo scorso anno, una novità 2012, secondo Isabella Tafuro titolare dello Studio Immobiliare Testa, è una nuova tendenza nella ricerca, che si sta orientando **anche verso il sud della provincia di Varese.** Altra novità ci racconta la presidente di Fiaip è l'attenzione verso il risparmio energetico e **ecovalori**, sia da parte di chi cerca che dei costruttori, soprattutto per quanto riguarda il nuovo.



Antonello Leccese  
del Gruppo  
Leccese

C'è chi a La Casa in Piazza, mette in evidenza un solo progetto, fiore all'occhiello, rappresentativo non solo del proprio pacchetto di offerte, ma un po' di una Città. Con amore e più di un pizzico di ambizione, un progetto tutto varesino, in senso lato. Antonello Leccese qui presenta il nuovo progetto di Viale Aguggiari. Di sfizioso c'è tutto, racconta con entusiasmo. Posizione centrale, contesto verde, gusto architettonico firmato Cristina Coppa, capacità costruttiva attualissima e il fascino esclusivo dell'antico. Come dire: **in perfetto stile Città Giardino.**



# VIGGIÙ E I SUOI MISTERI

foto di Riccardo Ranza  
testo di Nicoletta Romano

Un borgo pervaso di spiritualità, dai vicoli in pietra in cui risuona l'eco dei passi, dai cortili nascosti che celano bassorilievi e tesori artistici. Luogo di nascita dei celebri "Picasass", Viggìù trasmette un fascino misterioso, nel verde denso della sua vegetazione, nei capolavori marmorei che emettono grida silenziose. Una meta che attrae coloro che amano intraprendere uno spirituale viaggio interiore. Un percorso iniziatico voluto da Living sotto la guida di Sandy Cane, sindaco di origini viggìutesi da parte di madre. Dinamica e illuminata prima cittadina, grazie alla tenacia tutta americana acquisita dal padre e all'amore per l'arte ereditata dagli antenati del luogo, promuove e preserva con passione questo nostro gioiello tanto amato da milanesi e stranieri.



Maneggio di Villa Borromeo



Orangerie di Villa Borromeo



Casa-Museo Butti



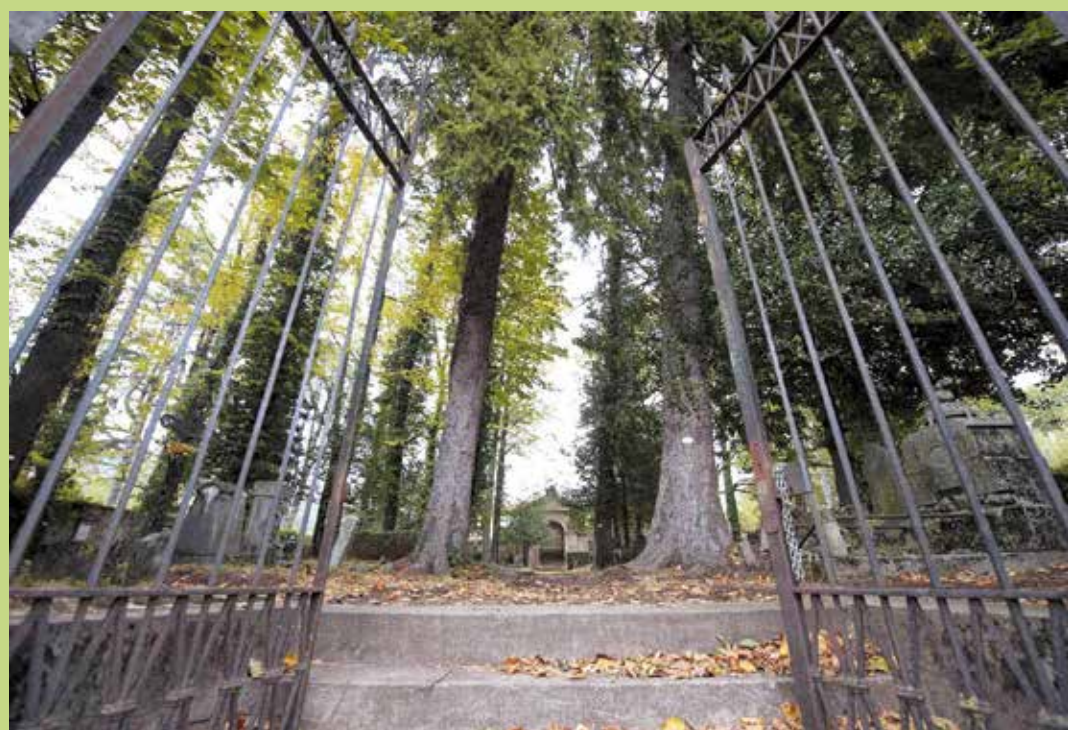
Il sindaco Sandy Cane



# IL CIMITERO VECCHIO

Per un'amante dell'architettura, visitare cimiteri di conclamata importanza artistica come il Monumentale di Milano o quello di Staglieno a Genova, è come entrare in una cittadella ieratica trionfalmente pianificata nel suo ingiunto silenzio. Una dimora dove gli abitanti riposano, non ancora affrancati dalle illusioni del passato, in attesa del liberatorio soffio del futuro. Differenti

sensazioni si provano in altri camposanti, come nell'ebraico di Ferrara e, in maniera particolare, in quello vecchio della nostra Viggiù. Un sito dove il dialogo filologico, sovente permeato da sommessi ed inquietanti rimproveri, non ti abbandona ma continua attraverso espressive testimonianze, religiose o massoniche, che rammentano le tue origini e le visioni risorgimentali.





# IL MUSEO DEGLI ARTISTI VIGGIUTESI



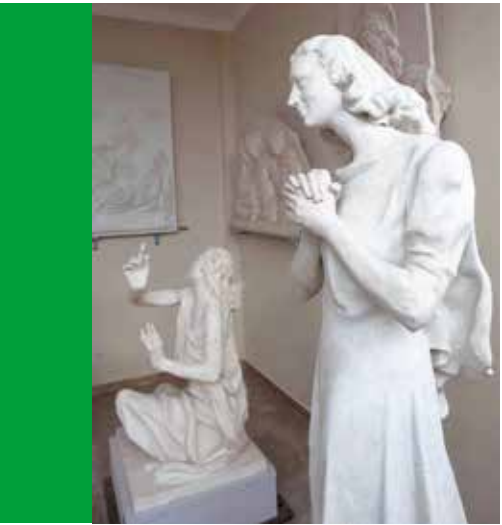
Già celebri e numerosi, l'elenco degli artisti viggiutesi aumentò nel periodo post-risorgimentale che li vide in gran numero operosi nella realizzazione del Cimitero Vecchio ma soprattutto in quella grande impresa che fu la costruzione del Cimitero Monumentale di Milano. Tra essi citiamo **Giosuè Argenti, Rizzardo Galli, Primo Giudici, Angelo Bottinelli, Enrico Butti.**



STUDI E LABORATORI DI VIGGIUTESI IN EUROPA E NEL MONDO			
Bottinelli Battista	S	Berna (Svizzera)	Murtenstrasse
Gianini Henry	S	"	Murtenstrasse 64
Bottinelli Felice	S	Nidau (Svizzera)	Bödelstrasse
Valli Antonio		Vienna	Atzgersdorf 8
Negretti Angelo	S	Monaco di Baviera	"
Rizzi Davide			
Bernasconi Ferruccio		Vic Sur Aune (Francia)	
Pioli Francesco		Metz (Francia)	
Buzzi John		Trondheim (Norvegia)	
Bottinelli Rodolfo		Bucarest (Romania)	
Argenti Achille		Spagna	
Argenti Bartolomeo		Siviglia (Spagna)	1894
Franchi Augusto		Spagna	
Franchi F.lli		Barcellona (Spagna)	Ali Bey
Franchi Antonio		Baku (URSS)	Via Giorgievskij
Casanova Angelo		Tunisi	
Pioli Francesco		Bona (Africa)	
Galli Giuseppe		Addis Abeba (Etiopia)	
Bianchi Ambrogio		Barre Vermont (USA)	
Cora Elia		"	
Giudici Francesco Desiderio	S	"	
Rizzi Mario Stefano		"	
Rizzi Carlo		U.S.A.	
Gariboldi Emilio	S	New York	
Pellegrini Guido		"	
Argenti Clodomiro		Buenos Aires	
Gariboldi Abelardo		"	
Casati Antonio	S	Santiago del Cile	

Il bene che atterra il male di Giacomo Buzzi Reschini

Questa statua funeraria venne erroneamente attribuita alla tomba di Evita Peron, sepolta per breve tempo al Monumentale di Milano



Enrico Butti, il più celebre, decise di donare la propria gipsoteca al comune di Viggiù già nel 1926 come testimonianza una sua lettera autografata con l'esplicita condizione che venga mantenuto l'ordinamento da lui predisposto. Nato da una famiglia di marmorini per tradizione, ricevette

il Grand Prix medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Parigi del 1879 con "Il Minatore"







I bozzetti per il monumento a Giuseppe Verdi, in Piazza Buonarroti a Milano



Guerriero di Legnano



Il sindaco Sandy Cane accanto alla sua opera prediletta "Il Tempo".



il Museo dei "picasass" all'interno dell'antico maneggio di Villa Borromeo che raccoglie opere ed arnesi di lavoro degli artisti del luogo



Un'opera del "Negus", scultore viggiutese così soprannominato per aver trascorso gran parte della sua esistenza in Etiopia al servizio di Hailé Selassié che l'aveva eletto scultore di corte



Sconvolgente scultura di Antonio Argenti dal titolo "Il Terrore"



# UN LIBRO ESOTERICO SCOLPITO NELLA PIETRA



*“Percorrerlo significa ripercorrere tutta la propria vita, al fine di trovare l’arke del tutto, perdendosi continuamente, senza mai ritrovarsi, nel suo labirinto”*

Pochi sono i luoghi pregni di misterioso fascino come il Cimitero Vecchio di Viggiù. Ricco di simboli scolpiti nell’arenaria e nella straordinaria disposizione tetramorfica del suo giardino, ci appare come un libro esoterico, della tradizione marmista della Valceresio, denso di significati legati alla fiamma della vita e al mistero del suo estinguersi, nell’eterna lotta dello Spirito contro la Materia. Non è un luogo di ostentazione ma di meditazione ed evocazione. Qui nella tolleranza della pietas i simboli del sacro s’intrecciano a tradizioni profane, l’arte classica con il Liberty. Lungo il percorso di questo sepolcrale ma romantico parco si perpetuano anche avvincenti leggende iniziatiche con presenze e apparizioni di ogni tipo.



## IL tetramorfismo e il simbolo DEL NUMERO 4

Testimonianza di un giardino esoterico del periodo romantico è la divisione dell’area cimiteriale in quattro parterre di forma

rigorosamente quadrata. **Esempio classico di Tetramorfismo, in ogni parterre vennero piantati 24 alberi, in particolare il bosso che qui cresce fra le tombe e nei recinti delle sepolture delimitate dai ferri battuti. Nella struttura del cimitero compare sempre il numero 4 con i suoi multipli e sottomultipli, inoltre il reticolato tracciato dalle diagonali passanti per le piante crea una vera e propria scacchiera.** La costruzione del Cimitero Vecchio iniziò nel 1818 in forza dell’Editto di Saint-Cloud. Nel 1847 viene effettuato il suo ampliamento: il progetto è affidato all’architetto Giacomo Moraglia. Il Cimitero venne chiuso definitivamente nel 1910. Tradizioni orali affermano che il cimitero attuale fu edificato distruggendo una precedente necropoli gallo-romana. I ritrovamenti di tombe, are e lapidi avvenuti in zona nei secoli scorsi e dedicate principalmente a Mercurio e alle Matrone tendono a rafforzare questa suggestiva ipotesi.



## LA TRADIZIONE DEI MAESTRI COMACINI E CAMPIONESI

Ma perché proprio a Viggiù la presenza di un cimitero così suggestivo per simbologia e perizia scultorea? Viggiù nella Valceresio, è l’estremo

lembo di terra della provincia di Varese ai confini con la provincia comasca e la Svizzera italiana. In questa landa transfrontaliera Como e Campione sono le culle di due grandi scuole artistiche medioevali di scultura: i Maestri Comacini e i Maestri Campionesi. Il ricordo di antenati così illustri fu da stimolo al sorgere dal XIX secolo fino ai giorni nostri di una fioritura non solo di grandi scultori ma pure di **una messe di “scalpellini” artisticamente provetti le cui opere sono anche presenti nel piccolo capolavoro di simboli esoterici, misteri e raccoglimento che è il Cimitero Vecchio.** Ed è proprio la qualità artistica e simbolica di molte delle opere disposte nella necropoli a rivelarci la prova inconfutabile: la tradizione virtuosa della Valceresio è stata la continuatrice dell’arte dei Maestri Comacini e Campionesi, favorita dalle **11 cave di pietra presenti nel territorio.** Alcune già utilizzate in epoca romana e nel medioevo.



Un sito dove l’obbedienza alle antiche regole dell’arte **MURATORIA è palpabile** Grazie all’abbondanza di materia

prima facilmente estraibile da cave situate a breve distanza dal paese, questa tradizione crebbe particolarmente a Viggiù, perpetuando contemporaneamente le consegne dell’**Antica Muratoria. Principi che la indussero a sviluppare** con il cimitero il suo monumento simbolico. Il concetto costruttivo del luogo, ad impostazione tetramorfica già nella sua pianta topografica, è del tutto insolito: non solo esso esula in parte dalla tradizione cristiana cattolica ma anche da quella collegata al mondo classico.





## IL QUADRO DEL MAESTRO MASSONICO

La Massoneria continuatrice degli ideali dell'Antica Muratoria, propone per la pavimentazione del suo tempio e per la pavimentazione del “quadro del Maestro” proprio una scacchiera, formata da piastrelle bianche e nere dove le 64 case non sono casuali. Il gioco simboleggia la lotta dello Spirito contro la Materia e il numero 64 è il cubo di quattro e il quadrato di otto. Altra simbologia è quella del labirinto. Tra i simboli massonici rinvenibili vi sono: il compasso simbolo di apertura del pensiero umano, il cordone a nodi che tiene uniti i Massoni in un'eterna fratellanza, la croce dei Templari, squadre, leve, stelle fiammeggianti.



# STORIE DI FANTASMI E INCANTESIMI



## LE STATUE “FUGGITE”

*La Cappella Corti è la costruzione che più colpisce il visitatore col suo insolito affresco di paesaggio che faceva da sfondo ad una statua di fanciulla rappresentante la “Modestia” che ora si trova in Villa Borromeo insieme a “La Pace” un'altra statua del Bottinelli “rapita” al cimitero. La mancanza di queste due statue fece*

*nascere la leggenda che esse se ne “erano andate via da sole, essendo stanche di essere ignorate dalla gente a causa della chiusura del cimitero...”. A volte la fantasia mette le ali!*



Angelo di Paolo Butti Giberto

## INQUIETANTI FORME DI NEBBIA

*Vi sono tre tombe molto diverse tra loro i cui cognomi dei defunti proprietari iniziano per “C” che formerebbero un'immaginaria catena esoterica a forma di “squadra” massonica, il collegamento tra loro è rappresentato dal fatto che da esse, la leggenda dice, provengano gli spettri di un bimbo, di una donna e di un uomo, forme di nebbia che si aggirano tra alberi e lapidi.*



## L'ANGELO DELLA MORTE

*Una particolarità è rappresentata dalla scultura di un angioletto dotato di singolari poteri: si girerebbe a guardare le persone che stanno per morire. Si tramanda*

*anche che il fantasma di un bimbo composto di pura luce comparirebbe alla gente malvagia.*



## LA MALEDIZIONE DELLE FOTO

*Alcune tombe sfidano la fotografia: secondo alcune testimonianze è capitato più volte che l'obiettivo si bloccasse e le foto risultassero di colore verdastro*



## ERBE MAGICHE

*Originaria di Viggì, Maria “la sperluscione”, che non ha nulla a che vedere con la tomba qui a lato, era un'erborista che aveva fama di strega. Essa diceva che le erbe migliori per i suoi incantesimi le coglieva in questo cimitero. Spesso nelle notti di luna Maria danzava nuda tra le tombe.*



## I MORTI CHE PARLANO

*Si racconta di un giovane caduto nella cripta. Rimasto bloccato per tutta la notte asserì di avere udito i morti parlargli.*





# NETWORK GIOCO INNOVAZIONE ARTE **DESIGN** TALENTO CREATIVITÀ COLORE FASHION EVENTI

**Arte. Design. Fashion.**

Finalmente apre a Busto Arsizio **SBAM**, il primo spazio contenitore al servizio dei giovani talenti. Uno spazio per eventi ed esposizioni. Uno showroom. Un negozio esclusivo dove scoprire autentiche novità e idee uniche ed innovative. **SBAM** si propone come vera e propria fucina di giovani designer, stilisti ed artisti, che si affiancheranno alla solidità di marche più affermate, sinonimo di qualità. In **SBAM** si troveranno accoglienza e professionalità, soluzioni personalizzate di architettura d'interni, un ricco calendario di seminari ed eventi formativi. Con **SBAM** si avrà la possibilità concreta di investire sui giovani.

L'appuntamento è per il **29 ottobre 2012**, Piazza A. Manzoni 5, Busto Arsizio. **Non mancare!**

Per saperne di più visita il sito [www.sbam-design.it](http://www.sbam-design.it) oppure scrivici a [info@sbam-design.it](mailto:info@sbam-design.it)



Coral Reef  
QisDesign for SBAM

QisDESIGN







**S.T.A.M.P.S.**

**LEXON**

**S B A M**



*Tutta la storia umana attesta che la felicità dell'uomo, peccatore affamato, da quando Eva mangiò il pomo, dipende molto dal pranzo. (Lord Byron)*



Angelo Tondini da Sumirago con la sua azienda “Le Gourmet” è il **vincitore del premio Gold** all’ultima edizione “*The King of Catering*”. In contemporanea i primi quattro classificati di tale squisita tenzone, ognuno nel suo luogo d’origine, hanno voluto svelare alla stampa i propri talenti. Il patron di “Le Gourmet”, per presentare il suo pranzo dal tema nuziale, ha scelto Villa Bossi di Bodio Lomnago, elegante dimora edificata tra il Cinquecento e il Settecento.





# UN'ORA DA RE CON ANGELO TONDINI



Riuscire a bloccare Tondini per più di cinque minuti è impresa ardua, ma quando ci si riesce non si rimane certo a bocca asciutta, tanto per rimanere in tema. Cortese, sorridente, dalla battuta ironica, risponde alle domande sempre attento a ciò che accade nella preparazione del servizio. Appassionato del suo mestiere che svolge nel piacevole contesto di Sumirago. Parlare con lui di cucina è come discutere di moda con un grande stilista, è cioè dotato di quella nonchalance che deriva dall'umiltà e dalla professionalità più che affermata. Figlio d'arte, prosegue l'attività paterna nata nel '74 con un sempre crescente successo deliziando non solo gli italici palati ma anche quelli stranieri.

Il nostro verde territorio si rivela ancora una volta ricco di sorprese e di creatività. Se fino a pochi anni fa la gente chiedeva cosa si mangia a Varese, solo polenta e bruscitt e cassoela, ora si deve ricredere. Che ne dite **di passata di ceci con bocconcini di piovra, o gamberi su un letto di purea di fave o di ricciola saltata agli agrumi?** Questo per chiudere la bocca agli scettici che se avessero partecipato al ricchissimo desco in Villa Bossi sarebbero stati folgorati da Angelo Tondini sulla via di Sumirago. I quattro vincitori infatti hanno proposto in contemporanea, ognuno nei luoghi d'origine, il menù legato al tema del matrimonio con il quale si erano aggiudicati l'ambito premio consegnato a Firenze.



Sinfonia in bianco e nero con vaso-foulard creato da Claudio Brovelli per le ineguagliabili "bouchées" dell'aperitivo.



Angelo Tondini con i suoi chef e commis

Una cucina la sua, che non è mai esasperata, che non ama gli effetti speciali ma punta sul tradizionale rimesso *au gout du jour*, sempre con l'impiego di materie prime di qualità eccelsa. "Amo la stagionalità per i miei menù, la mia cucina è

scandita dal ritmo delle stagioni", puntualizza il capo di "Le Gourmet". *"Il nostro è un lavoro estremamente impegnativo, di grande responsabilità che implica sicuramente una buona dose di stress, l'imprevisto è spesso dietro l'angolo..."* È proprio nelle situazioni d'emergenza che si dà il meglio di sé, come quando, anni fa, una tromba d'aria ci ha spazzato via i tendoni di un catering e noi due ore dopo eravamo pronti e perfetti. Devo dire che ho degli ottimi collaboratori e fornitori, di questo ne vado fiero". *Qual è per lei la miglior gratificazione da parte dei clienti?* "La soddisfazione e il ringraziamento vanno al di là di ogni compenso economico.





Ma se la cucina è un'arte, una mise en place comme il faut può fare la differenza e anche in questo Tondini primeggia. “Abbiamo oltre 35 tipi di tovagliati, dai lini ai damascati, di ogni tonalità dal bianco fino al nero, al Tiffany. Per il décor floreale mi avvalgo della **Couture Floreale di Claudio Brovelli di Angera** che ha firmato anche questo décor da matrimonio in maniera innovativa e che ogni volta riesce a creare una cornice particolare, anche nello splendido contesto degli interni affrescati e i soffitti a cassettoni, gli arredi e gli oggetti d'epoca di Villa Bossi.”

Per questa mise en place, rose inglesi, segnaposti di mini bottoncini, portatovaglioli con meline selvatiche appena colte.



Angelo Tondini con  
Andrea Corti



La stampa degusta e  
impara



“Il catering è stato spesso ignorato, mediaticamente parlando, nel nostro Paese”, commenta **Andrea Corti dell'Agenzia La Bucci, deus ex machina di King of Catering al suo terzo anno di vita**. “Per questa ragione abbiamo ideato questo premio nazionale la cui finale si svolge a “Taste” la Fiera del gusto di Firenze in collaborazione con Pitti Immagine. *Quali sono i parametri di valutazione?* “Dalla mise en place, il menù, la preparazione estetica e naturalmente la qualità.” **Angelo Tondini?** “Un uomo speciale, un grande artista nel suo genere, gli stranieri che amano sposarsi in Italia fanno a gara per ottenere i suoi servigi. N.R.

Dopo il pranzo seduto con una degustazione di vini scelti, Litorale Val delle Rose per i primi, Chianti Classico per i secondi e Spumante Bisol per accompagnare lo spettacolare wedding cake stile anni '50, il caffè firmato Nespresso.



RICEVIMENTI,  
BUFFET, COCKTAIL  
CENE DI LAVORO,  
PRANZI PER CERIMONIE

Via Malpaga n. 6 21040 **Sumirago (VA)**  
Via Monterosa n. 19 20149 **Milano**

Tel. 0331/909988 Fax 0331/905117  
info@legourmet.it **www.legourmet.it**





## *Vivere Lungo il Lago*



### *Unico ed esclusivo*

Sulle rive del Lago Maggiore, nel cuore del golfo di Laveno, sta per nascere il prestigioso complesso residenziale **Laveno Premium Real Estate**. Cinque prestigiosi studi di **architettura** interpretano in maniera assolutamente unica il paesaggio del lungolago, dando forma e carattere a residenze di grande fascino. Nel complesso edilizio è incluso inoltre un esclusivo **Hotel de Charme** con una piscina pensile e un centro di salute. Laveno Premium Real Estate è dotato di **servizi di altissimo livello** e nel contempo è luogo dello spirito dove vivere e coltivare le proprie passioni.

un iniziativa di

**ValoreReale**

[www.valorerealesgr.it](http://www.valorerealesgr.it)

**Info- & Sales Office** V. de Angeli 34, 21014 Laveno Mombello (VA), [info@laveno-realestate.it](mailto:info@laveno-realestate.it)

  
**Laveno**  
PREMIUM REAL ESTATE - LAGO MAGGIORE

*Nr. Verde 800 168 555*

*[www.laveno-realestate.it](http://www.laveno-realestate.it)*



# BIMBI IN FESTA

**Favolandia**

favolandia.castiglione@yahoo.it - 331 9273239

presenta

presso  
la Palestra di Castiglione,  
via De Gasperi 8

**SABATO 8 DICEMBRE 2012**

INIZIO ORE 9.00

**TORNEO DI MINIVOLLEY**  
INIZIO ORE 9.30

**SAGGIO DI GINNASTICA**  
INIZIO ORE 15.30

**SPETTACOLO TEATRALE**  
INIZIO ORE 16.30

**CONCERTO GOSPEL**  
INIZIO ORE 18.00

**TRUZZI VOLANTI**  
INIZIO ORE 21.00

TUTTO IL POMERIGGIO  
TRUCCABIMBI, CLOWN  
BOLLE DI SAPONE GIGANTI,  
E GIOCHI DI PRESTIGIO



DURANTE LA MANIFESTAZIONE SARANNO PRESENTI  
**BANCO GASTRONOMICO**  
**MERCATINO DI NATALE E STAND ESPOSITIVI**



IL RICAVATO SARA'  
DEVOLUTO IN BENEFICENZA  
ALL'ASSOCIAZIONE  
PROGETTO DDD ONLUS



**DECERVELLATI**  
TEATRO

Castiglione  
VOLLEY

A.S.D. Kinesis 2008



PATROCINIO COMUNE DI  
CASTIGLIONE OLONA







# Adorabili amiche.

A CURA DI MIRTA — *Fashion Editor Mazzucchelli Calzature*



Si sa, i consigli sono fatti per essere disattesi. Soprattutto se provengono da una nonna che ti appare vecchissima anche se tanto vecchia non lo è, anzi è eccezionalmente giovane per essere la mamma di tua madre, ma si sa benissimo come funziona quando si è bambini. Così le prestavo poco ascolto quando, forte dei superlativi che la caratterizzavano - bellissima, sposatissima, corteggiatissima - cercava di spiegarmi i grandi segreti della seduzione. **Diceva di giocare sui contrasti** - trasparenze con estrema misura, pizzi e cotonacci, forza e fragilità, geisha e amazzone - **di non esagerare con il verde, di non indulgere alla sciatteria mai e poi mai, neppure quando fossi stata sola in casa (nuda magari, ma mai semivestita!)** e molto altro che non ricordo, accidenti a me. Tante cose ho dimenticato tranne una perché troppe volte detta da una nonna lontana come la luna dalle torte di mele, vicinissima a Carrie Bradshaw, quando Sarah J. Parker non era ancora nata: **«Le scarpe sono le migliori amiche delle donne, non i diamanti e guarda che l'ha detto Marilyn Monroe»**. Ah be', se l'aveva detto lei. Peccato che non sapessi chi era. Guardavo perplessa le mie college color prugna con le loro

brave nappine in tinta, così prevedibili e sempre uguali a se stesse nella loro banale monotonia unisex e non capivo bene. Ma poi, non molto dopo, ho capito eccome. È stato quando ho incontrato per la prima volta un paio di ballerine d'oro.

## LADRE (PROVVIDENZIALI) DI SCENA.

**Aggressive, anticonvenzionali, femminili, grintose, sensuali, appariscenti, raffinate, intriganti: basta portare scarpe che si possano definire anche con solo uno di questi aggettivi per essere sicure di essere all'altezza di qualunque situazione, di proporre l'immagine di sé che esattamente si vorrebbe dare.** Anche indossando la più semplice delle mise, dalla linea più austera e, perché no, dal prezzo più contenuto ci si può trasformare in un'icona di stile, se solo si sono sapute scegliere scarpe che rubano la scena, scarpe con una vocazione da protagoniste perché in grado di realizzare l'alchimia dell'essere di tendenza eppure senza tempo. Ma (quasi) tutte le donne lo sanno ed è forse per questo che **se mai si dovesse chiedere a un campione di 100 donne cosa sceglierebbe, se il genio di Aladino proponesse loro di decidere tra 100 scarpe e 100 vestiti, 99 indicherebbero l'opzione A.** Le scarpe sono il tocco che può aggiungere o togliere valore estetico all'insieme, ma anche il codice di comunicazione con cui si racconta la propria personalità. Esattamente come il modo di disporre i tasselli consente la costruzione di un puzzle fino alla definizione di una figura complessa, è la cura con cui una donna sceglie gli accessori che indossa a qualificare il suo stile, anticipando chi è veramente. Di fatto, chi osa le sneakers con un tubino nero mostra la parte di sé più anticonformista; chi con i jeans opta per le ballerine ama stupire ma con estremo garbo; chi si sente a proprio agio solo con gli stivali desidera dire al mondo che sa e vuole cavalcare la vita; chi adora i tacchi alti vuole nascondere la parte maschile di se stessa, che pure esiste ed è pure prepotente. **Dunque, quando si sbaglia scarpa, oltre a privare di appeal il proprio look, si rischia di dare informazioni fuorvianti su se stesse.** E questo ci sta scritto in qualche sacro testo di psicologia.





V E S T I A M O   I L   G I O R N O   P I Û   B E L L O

*Via Donizetti*  
WEDDING TIME



A T E L I E R   V I A   D O N I Z E T T I   V I A   D O N I Z E T T I   4   -   V A R E S E   -   + 3 9   0 3 3 2   2 3 7 3 1 5   -   W W W . V I A D O N I Z E T T I . I T



# ATELIER VIA DONIZETTI, SUGGERZIONI ROMANTICHE IN PASSERELLA

*"The smile on your face lets me  
know that you need me/  
There's a truth in your  
eyes saying you'll  
never leave me/  
The touch of your  
hand says you'll catch  
me whenever I fall/  
You say it best when you  
say nothing at all".*



Accompagnate dalle parole iper romantiche di Ronan Keating e sulle note di Lorenzo in Baciarmi Ancora, nell'affascinante cornice in total white dell'Atelier Via Donizetti, sfila la nuova collezione per la Sposa presentata da Antonella Lepriero: in passerella, spunti e suggestioni, in un evento di rara eleganza, in cui, senza rivali, trionfa la Bellezza.



Vietato lasciarsi convincere dai luoghi comuni: se pensate che gli abiti da Sposa siano sempre uguali nel tempo, dovrete ricredervi, lasciandovi sedurre dai capi proposti per la prossima stagione dall'Atelier varesino. Immutata è la cura del dettaglio, la preziosità di un abito esclusivo e indimenticabile, l'irrinunciabile mix - quello sì un classico intramontabile - tra misurata raffinatezza e note di sensualità.



Abiti assoluti protagonisti, interpretati da splendide ed eteree modelle, in un percorso di spunti e suggestioni, che incanta un folto pubblico di future spose con i loro accompagnatori. Il bianco regna sovrano assoluto, pur nella sua ricchezza di gamma, in una collezione che punta su dettagli o accostamenti inediti.



Fiori, fiori, fiori. Sofisticati, a volte nascosti all'occhio superficiale, delicati bouquets tono su tono o in rilievo, impreziosiscono tessuti e trasparenze. **Superba la rosa che si trasforma in corpetto (o viceversa, se preferite) che apre la sfilata lasciando lo spettatore senza fiato.**



**Scollature in primo piano: asimmetriche, fascianti, castigate e, insieme, sbarazzine**, arricchite da incontri insoliti tra tessuti di alta sartoria, impreziosite da minuscole paillettes gioiello, che creano effetti e giochi di luce spettacolari intorno a viso e décolleté. Anche sul retro, effetto sorpresa garantito: **schiena in primo piano maliziosamente incorniciata da fiocchi fuori dalle regole**, importanti e scenografici.







E per le gonne? Linee morbide e strascichi fluttuanti, arricciature, lunghezze notevoli, ma con misura. Per la Sposa che vuole osare, ecco uno spacco civettuolo, "castigabile" all'occorrenza in un morbido drappeggio.



**Plissé. Una parola chiave:** tra vedo e non vedo, trionfa sulla scena, creando linee morbide e romantiche, rendendo unica la linea classica di una tunica con taglio all'americana. Il pizzo, già visto nella scorsa stagione, poi, ritorna deciso, reinterpretedo con motivi floreali e originali incontri di tessuti sovrapposti.



Suggestioni romantiche, atmosfere d'altri tempi, ma scelte di gusto assolutamente nuove, dunque, per la futura Sposa, che all'Atelier potrà trovare il suo stile, sbizzarrendosi tra le proposte firmate Leila Hafzi, Rosa Clará, Blumarine e le idee sartoriali studiate su misura da Antonella e il suo Staff.

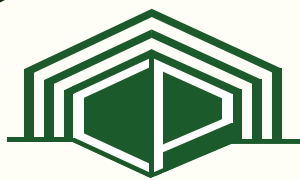


Idee dolci per la testa? Una scenografica torta nuziale e un'accattivante confettata al piano di sopra, introduce alla sfilata vera e propria ambientata in Via Donizetti. Tre appuntamenti in un sabato speciale di ottobre, dedicato a Spose, mamme, amici e wedding planners per un'anteprima di collezione abiti che affascina e solletica: verrebbe voglia di indossarli tutti.

ATELIER VIA DONIZETTI  
Via Donizetti, 4 Varese - Tel. 0332 237315 - [www.viadonizetti.it](http://www.viadonizetti.it)

*Via Donizetti*  
ALTA MODA SPOSA





# PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

[WWW.PRIVITERA-SAS.IT](http://WWW.PRIVITERA-SAS.IT)



# VARESE IN NOIR

## NUOVA EDIZIONE

**DONATO CARONE E MAX FURIA CI RIPROVANO.....**

Dopo il buon successo del Roman-Photo esattamente un anno fa, esce nel mese di dicembre una nuova edizione di Varese in Noir, con una grossa novità: all'interno del volume verrà inserito un DVD che permetterà di amplificare l'esperienza del libro attraverso un viaggio audio-visivo che racconterà parole e immagini.....  
Si dovrà aspettare gli inizi di dicembre per scoprire in libreria questa novità che si preannuncia molto interessante.



**Max Furia e Donato Carone: due nomi importanti, due complici di fotografia che da anni, insieme, organizzano corsi per principianti. Era dunque scritto nelle stelle che un giorno “partorissero” un’opera comune...**

“Un mattino Donato mi telefona e mi dice, ho una modella per le mani perché non ci inventiamo un racconto fotografico?” racconta **Max Furia**. **Degno erede di cotanto padre, con un passato da giornalista, ha già pubblicato vari libri sfruttando l'onda del web per i suoi manuali fotografici.** “Da giovane mio padre tentava di inculcarmi l'arte fotografica con la mia prima Ricoh, ora cerco di emulare il mio Maestro” dice, guardando **Donato Carone** che ribatte “ormai l'allievo non ne ha più bisogno”. Di Donato Carone che dire? **Fotografo più che affermato con prestigiose mostre al suo attivo in giro per l'Italia e a Londra, “sempre on the move”, nell'instancabile ricerca di uscire dalla banalità che spesso affligge l'arte fotografica.**

**Varese in noir, una storia che fa parte di vicende di cronache che si crede sempre che succedano altrove, lontano da noi.** Una storia di pura fantasia ma possibile. Una ragazza dell'Est che approda in questo Paese dei balocchi ove però incontra anche dei balordi.

“Ad ogni modo rassicuratevi, è a lieto fine”, dice l'autore il grande Max che aggiunge, “io sono uno che Varese l'ha contestata, ora devo ammettere che la città sta vivendo un certo fermento, è uscita dal suo immobilismo.”

**Oltre al revival del roman-photo** che visse un'epoca di splendore negli anni '50 e '60, la grande trovata da parte di Donato Carone è **l'ambientazione fotografica scelta fra noti luoghi cittadini, fra cui la Spa AdPersonam, l'Art Hotel, Da Annetta e ISA Shopping Outlet.** “Max, un vero mago del ritocco, ha sviluppato le mie foto alla vecchia maniera stile anni '60, usando la camera oscura digitale, con velature particolari”, aggiunge Donato con la sua calma abituale che però cela un temperamento vulcanico a livello immaginario. “Il nostro è un lavoro di pancia, istintivo, non pensato” confessa Max Furia. Il resto è top secret, si dovrà aspettare gli inizi di dicembre per scoprire l'opera che già si preannuncia come uno dei best-seller delle strenne natalizie. Rimanendo in attesa godiamoci la già intrigante cover...

Donato Carone - Max Furia







**Da noi sorridere  
non fa male...  
neanche al portafoglio!**



## Visita e RX panoramica gratuite

**TUTTI I MATERIALI USATI SONO DI ALTA QUALITÀ E CERTIFICATI**

### NUOVO LISTINO ANTICRISI

Igiene dentale	€ 26,00
Estrazione dentale	da € 37,00
Otturazione estetica	da € 37,00
Corona in Ceramica	da € 270,00
Protesi Mobile	€ 598,00
Impianto dentale	€ 398,00
Scheletrato	€ 598,00

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/12/2012

**Igiene dentale più  
sbiancamento con lampada  
solo €130,00**

**10% DI SCONTO  
SUI PREVENTIVI ACCETTATI  
E FINANZIATI A TASSO 0\***

\*offerta valida fino al 09 dicembre 2012 per preventivi superiori a €3.500,00 con durata fino a 18 mesi



**L'EQUIPE DEL SORRISO**  
**CENTRO DENTALE LOW COST**

Dir. San.: Dr. Alberto Giordano



**Varese - V.le Europa, 94 - [www.lequipedelsorriso.it](http://www.lequipedelsorriso.it)**



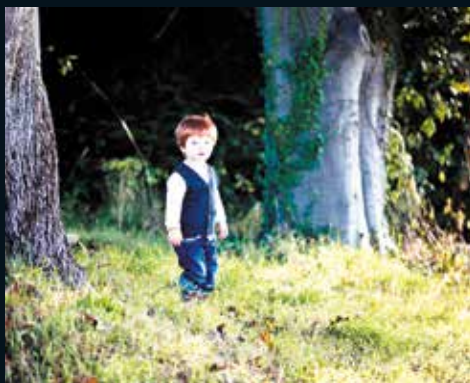
# BE MY BABY...

Chi di voi, frugando nei cassetti di scrittoi di famiglia non si è imbattuto in una foto seppiata o in bianco nero di voi stessi neonati, o altri di famiglia, in tenuta adamica sdraiati su di una pelle d'orso o di montone? Era allora un must in tutte le famiglie, bene e meno bene, far ritrarre il proprio bebè. Poi i tempi sono mutati, per molte cose non certo in meglio, e questa usanza è stata dimenticata a favore del digitale "fai da te".



Virginie Bonnadier, una fotografa nata nella terra di Marcel Pagnol ma dall'aspetto scandinavo, globe trotter per motivi lavorativi del consorte, è ora approdata in quel di Mustonate dopo anni trascorsi ad Atlanta, USA. Incantata dalla bellezza dei luoghi e appassionata di bimbi, si è specializzata facendo rivivere questa usanza dimenticata. Risultato? Un successo: cuore di mamma o di babbo resiste a tutti gli scossoni epocali.

Il suo obiettivo cattura l'attimo dei nostri amati pargoli esaltando i loro caratteri che già si rivelano attraverso le loro pose.



"Amo tutti i bambini, appena nati e persino quelli di due anni (noti per essere i più difficili da fotografare!) ed oltre. Ogni bambino, indipendentemente dall'età, ha la sua personalità, i propri interessi e tutto il suo vissuto. I bambini sono innocenti, puri, onesti, curiosi e capaci di trovare gioia nelle

cose più semplici. Essi fanno parte della mia vita e non vorrei nulla di diverso", spiega Virginie con la sua grazia innata. "Il mio credo è "ognuno è bello". Mi piace catturare ogni espressione della bellezza - lo sguardo - il sorriso - la risata - le emozioni di ciascuno dei miei soggetti."

Una fotografa-mamma da seguire con attenzione...

[www.vbphotography.it](http://www.vbphotography.it)







ADPERSONAM

*The Luxury spa*



Merry Christmas

*and a Happy New Year*







ADPERSONAM

*The Luxury spa*

P.ZZA GIOVANNI XXIII,15

21100 - VARESE

T. 0332 - 236366

A Natale regala  
**EMOZIONI**

ONLINE-SHOP  
ADPERSONAMSPA.COM



# Pasticceria Oliver



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937





# Nuda giustizia

A CURA DI PAOLO SORU

Ho notato, sia nel mio lavoro sia nella vita di tutti i giorni, come la gente (mi ci metto anche io) si sorprenda sempre di quanto, con i suoi “piccoli errori”, possa ferire gli altri. **Questi “piccoli errori”, molte volte, sono come la punta di una minuscola freccia che però può ugualmente entrare in profondità.** Ma quando questo succede, ci meravigliamo di come l'altro sia stato così male, perché in fondo – così pensiamo – non abbiamo fatto niente di speciale: solo una parola, solo una piccolezza, una puntura di spillo e niente più. **Abbiamo poca consapevolezza per il dolore dato e questa ferisce ancor di più: noi stiamo male e “quello” nemmeno se n'è accorto, continua la sua vita come se niente fosse! Allora, molte volte scatta in noi un desiderio di rivalsa, se non proprio di vendetta: vorremmo che chi ci ha ferito potesse provare anche lui la nostra stessa sofferenza. A nessuno piace ammetterlo, ma spesso auguriamo il male e altrettanto spesso odiamo qualcuno.** Non lo ammettiamo volentieri perché questo ci farebbe sentire meschini e cattivi, e allora non ci rimane che negare il nostro sentimento. Ma **il rancore che cacciamo dalla porta ricompare a volte dalla finestra e gli diamo il nome di giustizia. In effetti questa pseudo giustizia altro non è che il desiderio che la persona che ci ha fatto del male possa patire ciò che abbiamo sofferto noi.** Non ci sentiamo appagati sino a quando non siamo riusciti a infliggere un dolore all'altro e ci sentiamo giustificati e gratificati da quella che per noi è giustizia, ma, in effetti, è solo vendetta mascherata. Il nostro orgoglio è stato calpestato, ci siamo sentiti trattati peggio di quanto meritavamo e non abbiamo fatto altro che riportare la bilancia in pari. **Però a volte succede che anche dopo che**

**il desiderio di vendetta ha raggiunto lo scopo di ripagare con la stessa moneta il “colpevole”, non ci si senta poi così contenti e appagati, anzi! Una delle sensazioni che ci assale quasi a tradimento è proprio quella di sentirsi svuotati, insoddisfatti. Ma come, ci chiediamo, ho fatto giustizia e mi sento peggio di prima?** Prima o poi ci accorgiamo che la nostra azione non ha cambiato proprio niente, la situazione è rimasta così com'era e ci sentiamo depressi, con la sensazione tangibile di futilità. **Ci vergogniamo di ciò che abbiamo provato o fatto; una sorta di strana angoscia ci assale e ci fa sentire tutta la nostra meschinità.** Un po' quello che devono aver provato i biblici Adamo e Eva, ci scopriamo nudi. Pensavamo di essere vestiti, coperti di buoni sentimenti e di buoni propositi e invece, solo per aver riportato un po' di giustizia, eccoci qui nudi alla mercé dello sguardo dell'altro che ora ci giudica per la nostra aggressività e per non essere riusciti a controllare i nostri istinti belluini. Ho trovato alcuni pensieri sui quali si dovrebbe riflettere: **“L'atrocità della vendetta non è proporzionale all'atrocità dell'offesa, ma all'atrocità di chi si vendica”,** e inoltre **“È tanto più facile ricambiare l'offesa che il beneficio; perché la gratitudine pesa”.** Scopriamo allora quanto sia vero che la sete di vendetta prosciuga l'anima, la consuma, la brucia nel profondo così che dopo non riuscirà mai più a germogliare nulla. **Anche se abbiamo ferito l'altro solo con una parola, solo con una puntura di spillo, a volte dobbiamo fare i conti con quella parte di noi che non si dà pace se non vede la sofferenza dell'altro,** anche se – come abbiamo visto – potremmo pagare un prezzo decisamente alto. Abbiamo una coscienza e questa, fortunatamente, si fa sentire.



# LANDINI: TRADIZIONALMENTE ALL'AVANGUARDIA



Il linguaggio del marketing ne fa uso generoso: il connubio “tradizione+innovazione” rappresenta il plus di un prodotto. Il perchè è evidente, soprattutto, quando si parla di made in Italy. La nostra esperienza e capacità creativa è patrimonio unico, che, grazie a nuove idee e a soluzioni tecnologiche, raggiunge livelli top. Perdonateci, quindi, se attingiamo all’abusato vocabolario, ma qui, si può ben dire, calza

alla perfezione. Ogni proposta di Landini Calzature di Gallarate, infatti, riflette la ricerca appassionata di questa combinazione, valorizzando quotidianamente il felice incontro tra l’esperienza di cinquant’anni della famiglia, oggi guidata da Mario, e scelte di marchi e prodotti d’eccellenza. In particolare, per la stagione autunno/inverno, preziosità di ieri e di oggi convivono dichiaratamente... ai nostri piedi.







Se il fascino della storia s'incontra con un gusto iper attuale, un altro mix imperdibile

**Occhio ai dettagli, ma con sobrietà.** La preziosità è una nota di colore, un particolare accennato: la calzatura va vista da tutti i lati. Suole eleganti — le più stilose avranno già adocchiato quelle total red - non passano certo inosservate. Largo ai colori della natura: ai maculati, al cuoio naturale, al grigio ultrachic che ricorda la solida roccia, alle suggestioni di sottobosco autunnale. Tacchi per tutti i gusti, con una sola regola: anche qui, bandita la scomodità. A qualsiasi altezza.

Dettagli retrò e abbinamenti inediti: tra suggestioni già viste e reinterpretazioni contemporanee, quest'anno ne vedremo delle belle. Borchie, protagoniste in ogni settore moda e su ogni tessuto, accendono, illuminano, reinventano, con una strizzatina d'occhio agli anni '80 e il senso della misura tutto di oggi.

per le fashioniste: l'idea di abbinare iper femminilità e vezzi maschili, ad esempio calzando slippers, morbidi mocassini, sfiziose e calde alternative alla classica ballerina. Con le borchie, un must. Mettete, invece, da parte gli stivali, nell'armadio, per il futuro che verrà. Quest'autunno, tronchetti caldi e romantici dalle linee morbide, persino asimmetrici. Un passepartout: perfetti sotto un jeans ever green ma anche per accompagnare un vestito da giorno.

Dalle passerelle alla vita reale, la stagione autunnale è... furba. Non fatevi ingannare da forme avveniristiche. **La scomodità non è tendenza di quest'anno.** Dalle sneakers, alle vezzose décolletées, la selezione di Landini, punta a scarpe che stiano e facciano...bene! Materiali di qualità si accompagnano a suole che accarezzano i piedi e tomaie frutto di avanzati progetti di ricerca applicata. **Marchi che sono garanzia di stile da Hogan a Paciotti, da Tod's a Ash, fino a Lola Cruz,** presentano modelli esclusivi che, oltre ad essere sfiziosi, sono un vero e proprio sollievo. Una proposta per tutta la famiglia, perchè la comodità per Landini è un dogma dalla scuola materna (ma anche prima!) in su.



Un autunno, quindi, che mette d'accordo tutte le esigenze: mai come quest'anno, comodo, solido e durevole, sono irrinunciabili. **Complici i tempi "che corrono", il consumatore sa cosa desidera e punta sulla Qualità. E da Landini - nel cuore storico di Gallarate, in un'ambientazione che coniuga suggestioni della tradizione a attualissime idee - la trova.**

Per il settore maschile, linee decise, prodotti indistruttibili, a prova di (quasi) tutto e novità nei dettagli per rispondere ad una domanda raffinata e a palati sempre più esigenti: calzature con accenni di tacco o tomaie alte iper tech, punte rinforzate e fibbie decorative.



Landini Calzature Calzature Sempione S.r.l.  
Via Alessandro Manzoni, 9 - 21013 - Gallarate (VA)  
Telefono 0331 794453





# LA RICETTA DEL MESE

## IL CAPRIOLO IN SALMÌ

dello Chef Silvio Battistoni



La prima cosa da fare per la preparazione del capriolo è la marinatura. La carne del capriolo infatti dovrà macerare per più di 12 ore immersa nel vino aromatizzato con verdure e spezie varie.

- Mettetela in una ciotola a marinare ricoprendola con il vino rosso, metà di una cipolla a fette sottili, l'alloro, la salvia, il rosmarino, l'aglio e le bacche di ginepro schiacciate.
- Coprite la ciotola con la pellicola trasparente e lasciate in frigorifero per una notte intera o per almeno 12 ore. Trascorso il tempo necessario, scolate la polpa di capriolo.

- Cospargete d'olio e di burro il fondo di un tegame capiente e aggiungete il fondo di carote, cipolla e sedano preparato in precedenza e fate soffriggere
- Scolate dal vino la carne e la verdura, mettete la carne in un piatto, rosolate la verdura insieme a altre verdure già in precedenza preparate a fuoco moderato, nel frattempo infarinate la carne e fatela rosolare con olio di semi in una padella con fuoco vivace.
- Aggiungete la carne, privata del proprio fondo di cottura, alla verdura, quindi bagnate con la marinata di vino a cui avrete aggiunto vino rosso fresco e avrete fatto sobbollire per 10 minuti schiumando spesso e filtrando il tutto, ed aggiungete il concentrato di pomodoro e qualche pezzo di cioccolato fondente. Cuocete, se possibile in un tegame con coperchio, in forno a 170/180 gradi per un'ora e mezza circa, aggiungendo acqua o brodo nel caso si asciugasse troppo.

Servite con polenta.

### Ingrediente per 4 persone ..... Quantità

coscia di capriolo .....	800 g
vino rosso ottima qualita .....	100 cl
cipolla .....	1
sedano .....	2 gambi
carote .....	2
pepe in grani .....	
ginepro, anice stellato, bacche di ginepro .....	
alloro .....	
chiodi di garofano .....	
sale .....	1 pizzico
olio d'oliva e olio di semi per rosolatura carne .....	
farina bianca .....	
concentrato di pomodoro .....	
cioccolato fondente .....	

*calorie per persona: 500*





# UNA STELLA MICHELIN

## AL SACRO MONTE



A star on top! È il caso di dirlo. Lo chef Silvio Battistoni ha preferito la mistica bellezza dei monti alla pace lacustre del suo celebre Schuman. Colpo di fulmine fra la magica atmosfera dell'Hotel Ristorante Colonne e questo grande chef che ha fatto scuola dai grandi fra cui Roger Vergé. D'ora in poi i varesini potranno degustare religiosamente, come si addice al luogo, i suoi piatti di una ricerca e una delicatezza senza eguali. Una bella, ma soprattutto ottima sorpresa, per i gourmets che trovano infine il loro luogo di culto a dieci minuti dal centro.

Silvio Battistoni, Nicola Cavaliere  
e la loro squadra



Brindisi con gli amici



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# AIRC E SELIA COUTURE

## CONNUBIO DI CLASSE E DI SOLIDARIETÀ



Nell'impareggiabile décor di Villa Litta Modignani a Varese, un vero "parterre de rois" ha assistito al défilé di Selia Couture di Annacarla Bassetti Fornasetti con la complicità di Ettore Bilotta giovane stilista romano. Un binomio che abbina classe atemporale e giovinezza. La Principessa Bona Borromeo Arese, presidente AIRC, ha espresso il suo compiacimento per questa prima grande manifestazione della Sezione di Varese sotto la guida attenta della Marchesa Cristina Litta Modignani, che ha accolto amici e simpatizzanti nella sua dimora. Nel corso della lotteria benefica a favore dell'AIRC, Selia Couture e Ettore Bilotta hanno messo in palio due loro creazioni.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



Roberto Censabella, Carina di Collobiano e Lucia Bonacossa

Coky Gervasini con il figlio Mario

Roberta Dini Fontana

Costanza Cicogna

Daniela De Benedetti con il figlio Francesco



Jessica Carabelli e Laura Sessa

Signora Dini, Carmela Lamberti, Serenella Cambiasi

Il bouquet fruttato graziosamente offerto da Edible

La lotteria



Max Frattini, la padrona di casa e la Principessa Bona Borromeo Arese

Momenti della sfilata





# LIONS CLUB LUINO

## I 50 ANNI



Fedeli al motto “we serve”, i soci hanno organizzato una giornata pensata non come momento autocelebrativo, bensì di servizio alla popolazione ed al territorio. A Palazzo Verbania e l'attiguo parcheggio, per tutto il giorno sono state effettuate misurazioni della pressione arteriosa, del glucosio e del colesterolo (circa 200 in totale) a cura della CRI Luino. Il dr. Paolo Enrico, medico ortopedico e socio del LC Luino, ha effettuato 67 controlli MOC (la macchina utilizzata è stata acquistata dal LC Luino e donata all'Ospedale di Luino). Raccolti inoltre occhiali usati e libri, destinati a iniziative benefiche. Spettacolare l'esibizione dei cani guida per non vedenti della scuola di Limbiate (MI), ideata e finanziata dai Lions nel 1959. I cani sono donati a non vedenti o ipovedenti, permettendo a queste persone di avere maggiore autonomia. Uno di questi è andato ad una giovane donna ipovedente del Varesotto: “abbiamo pensato ad un service che le permetta di riacquistare autonomia, che la possa accompagnare in ogni luogo, *un angelo con la coda*”, ha dichiarato Alberto Frigerio, presidente del LC Luino per l'annata 2012/2013. Per lo svago dei piccini “truccabimbi” e lo spettacolo di Max Dell'Ovo di Bulabula.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “Photogallery - Carnet”.





*A Seconda Strada la moda e' tutta un'altra storia.*

C'è sempre una nuova storia a SECONDA STRADA! E' la storia di un nuovo punto vendita che apre a Varese, è la storia di campionari esclusivi, di stock firmati, di new collection, di brand emergenti e di offerte imperdibili! E' la storia di proposte moda per uomo, donna e bambino a prezzi da favola! DESIGUAL, SEVENTY, CARATTERE, PEPE, GUESS, MET, SILVIAN HEACH, ALVIERO MARTINI, MANILA GRACE, ARMANI, FRANKIE GARAGE e tante proposte fashion ti aspettano in un ambiente caldo ed accogliente assolutamente da vivere!

Vieni a trovarci nei nostri store di Varese, Besozzo, Olgiate Olona e Cassano Magnago ed entra anche tu nella "storia" di Seconda Strada!



**SABATO ORARIO CONTINUATO  
E DOMENICA SEMPRE APERTI**





# FIERA VARESE 2012

## IN POSITIVO



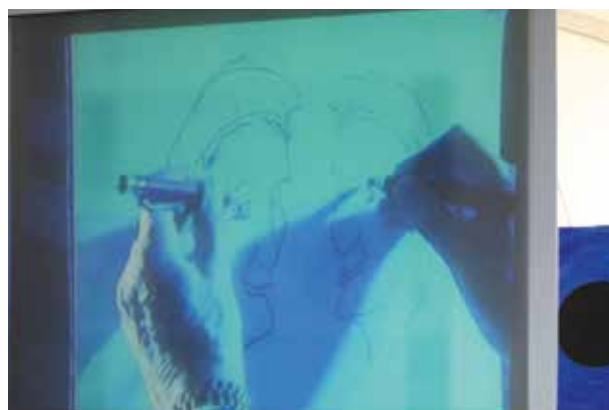
La decima edizione della Fiera varesina si è chiusa con numeri gloriosi. Oltre 50.000 i visitatori che hanno scoperto i duecento espositori presenti nell'area espositiva di 8000 mq circa ove si sono svolti numerosi eventi collaterali di successo. Ha colpito la lodevole l'iniziativa dell'Agenzia del Turismo provinciale che ha accolto i nostri vicini ticinesi. Una fiera campionaria piaciuta alla città che premia quest'anno il coraggio e lo sforzo creativo prodigati con entusiasmo malgrado il periodo di crisi.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# LA VARESE DEI TALENTI



Nell'ambito della Fiera un'iniziativa nuova e molto promettente, nata dal coraggio degli organizzatori che, partiti dal motto "chi non osa non ha nulla" hanno creato in un tempo record e con la benedizione dei dirigenti Ascom e del Comune di Varese, una sorta di X Factor bosino. Il risultato è stato sorprendente: malgrado gli inevitabili inciampi che fanno parte di una prima, un nutrito pubblico e le tre giurie hanno scoperto dei giovani sani, belli, tonici e con delle voci veramente notevoli. La conduzione di Italo Giglioli, che da grande professionista qual è, è riuscito a rimediare i divertenti happening della diretta, ha fatto il resto. Uno spettacolo "fresco" che ci auguriamo si ripeta negli anni.

Luca Stricagnoli (vincitore) insieme ai tre Organizzatori Lara Bartoli, Leandro Ungaro e Vincenzo Bifulco



Artistica Daverio (finalisti)



Serena Guerini (finalista)



La Coloured Swing Band (vincitore)



I Presentatori Silvia Petenatti, Thomas Incontri e Italo Giglioli



Paola Ferro (finalista)



Vincenzo Bifulco (Organizzatore)

Terenzo Traisci (ospite)

Renzo Cervini (finalista)

Luca Stricagnoli (finalista)

Luca Pedroni (ospite)

I Dirigenti Ascom Varese soddisfatti dello spettacolo: Sergio Bellani, Antonino Centorrino, Attilio Aimetti, Antonella Zambelli



Renzo Cervini (vincitore)

Il Foyer della Danza (finalista)

I Baloss (finalisti)

La Coloured Swing Band (finalista)

Eugenio Conti, Alberto Tenzi, Rita Nicora, Francesca Russo, Laura Lozza, Fausto Caravati, Aldo Pedron, Maurizio Castiglioni, Donato Scolese, Lucia De Giorgi, Gabriele Punzo



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# IL WORLD TRADE CENTER DI LUGANO COMPIE 20 ANNI



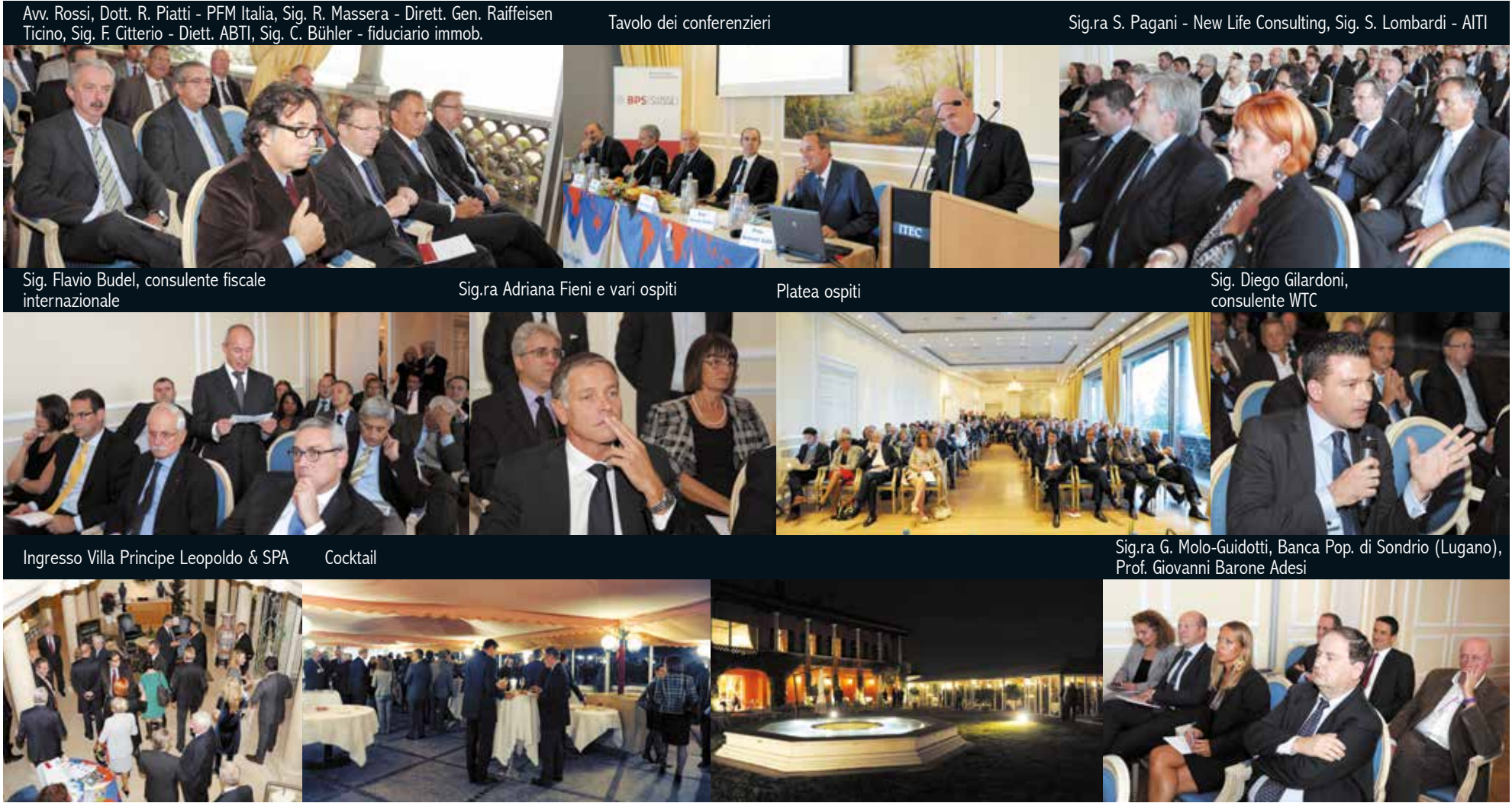
Vent'anni di gloriosa attività per questo organismo partito dagli USA e divenuto un simbolo del business a livello mondiale. Non è senza emozione che nel corso dell'Assemblea annuale il Segretario Renato Dellea, pioniere e fondatore del WTC di Lugano, ha illustrato al folto pubblico che affollava la sala dell'Hotel Principe Leopoldo, il coraggioso iter di questo centro d'affari che



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



non ha mai smesso di crescere, facilitando e guidando i sempre più numerosi membri nell'arduo percorso che imprese e liberi professionisti devono affrontare in questo periodo di congiuntura. Nel corso dell'incontro illustri relatori hanno catturato l'attenzione dei presenti con i loro esposti improntati sul tema "Il presente e il futuro del nostro paese".



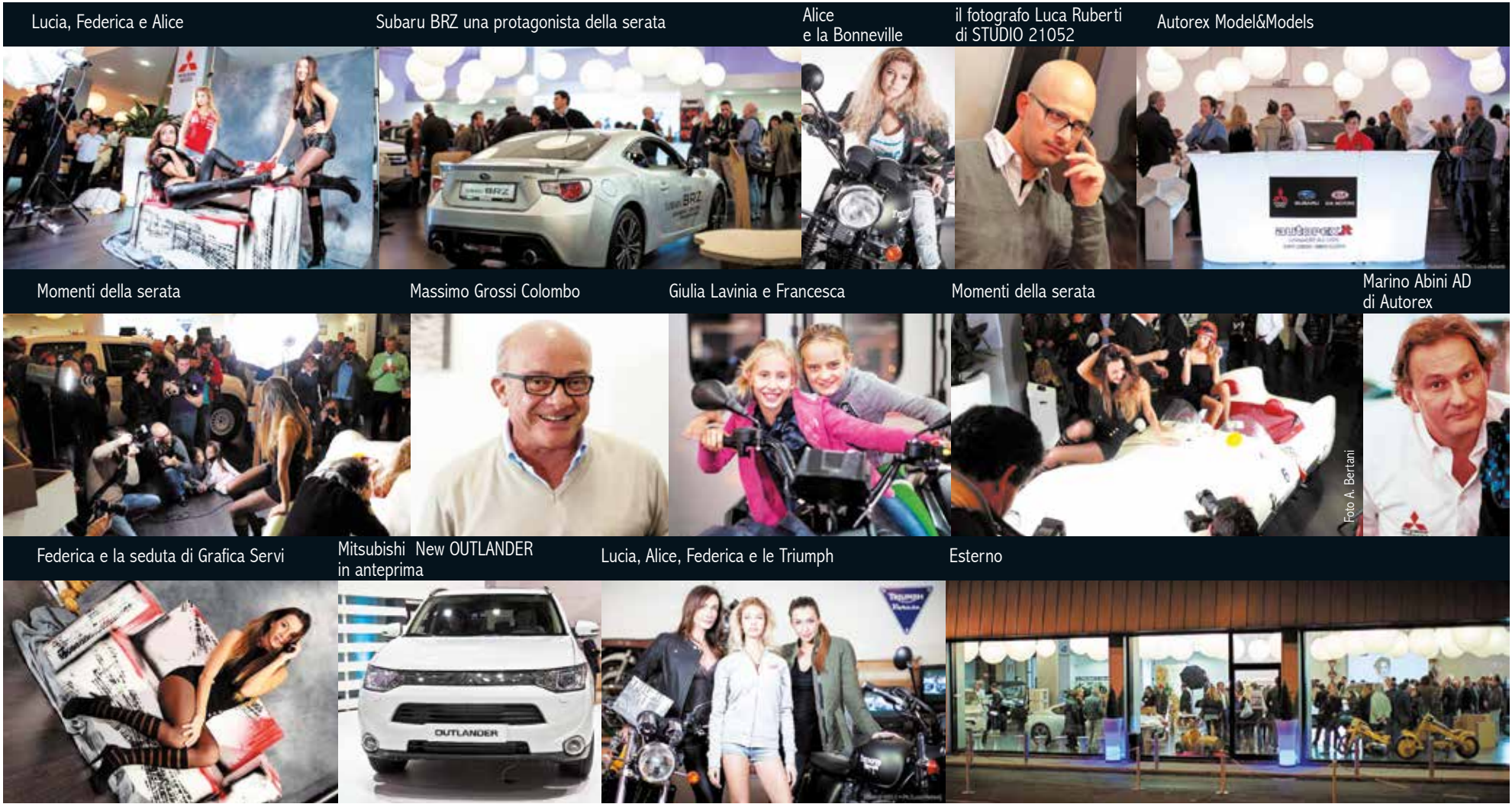


# DONNE, MOTORI E FOTOGRAFIA



Claudio Argentiero & C

AUTOREX di Busto Arsizio, una location d'eccezione per Model & Models, un photo shooting nell'ambito dell'AFI, diretto da Claudio Argentiero. Marino Albini, titolare della storica concessionaria ha messo a disposizione il nuovo salone, fonte d'ispirazione per il talento dei fotografi partecipanti alla terza edizione del Festival Fotografico Italiano.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# IL MIO PIATTO PREFERITO?

## IL LIVING LAB!



Strepitoso successo per questa serata organizzata da Living nel suo spazio Living Lab in collaborazione con VFP, Matteo Pisciotta del Ristorante Luce, DJ Stefano Marini, sponsorizzato da B&B Center. Un evento carico di energia positiva, ove giovani e meno giovani hanno trascorso delle ore piacevolissime e golose ascoltando della musica eccellente.



[www.livingislife.it](http://www.livingislife.it)



[www.ediblearrangements.it](http://www.ediblearrangements.it)



[www.veryfastpeople.it](http://www.veryfastpeople.it)



[www.ristoranteluce.it](http://www.ristoranteluce.it)



[www.bb-center.it](http://www.bb-center.it)



# IL WOOD IN STOCK

DI LUCA GUENNA



Al Parco Berrini di Ternate due giorni all’insegna della musica e affini per raccogliere fondi a favore della ricerca sul Parkinson. Ideatore della manifestazione Luca Guenna, che da cinque anni si batte per sconfiggere questa malattia da cui lui stesso è afflitto trovando nella musica un ottimo coadiuvante. Al cartellone molte sorprese: mercatini d’hobbistica e di scambio per strumenti musicali, l’esposizione di Harley Davidson e di auto d’epoca oltre allo stand gastronomico gestito dalla Pro-LoCo. Presenti anche gli artisti del Naba e i ragazzi di WGArt di Ileana Moretti.

Ileana Moretti fondatrice di WGArt con i suoi writers



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “Photogallery - Carnet”.





il Laboratorio per le tue idee e per i tuoi eventi  
via crispi 17 - Varese - [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com)

# Organizza con noi la tua cena aziendale



Dj set



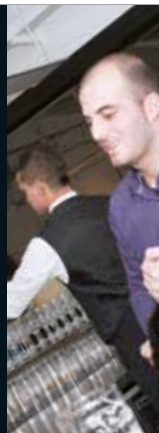
Mostre / Installazioni



Concerti



Service Audio e Luci



Lampadina Lounge Bar



Showroom / Allestimenti



Fotografi



Design / Comunicazione



Hair stylist / Joyà Lab



Cabaret



Riprese video e interviste



Pubblicazione su Living



Creazione e Stampa



Catering



**Lampadina Lounge Bar**  
è aperto da martedì a domenica  
18.00-24.00

Per info e prenotazioni +39 335 6051115 - [redazione@livingislife.it](mailto:redazione@livingislife.it)





# APERITIVO D'AUTUNNO

## DA EDIBLE



Il successo di Edible Varese avanza a passi da gigante, tant'è che il suo creatore è volato fin qui dagli States per complimentarsi con il team varesino. Un'occasione per ritrovare i fans dei bouquets fruttati al rientro autunnale e scoprire le sorprese che ci riserva la cuvée Edible di questa stagione. Un carico di vitamine travestito da golosi e juicy bouquets, oppure da praline che già si mangiano con gli occhi, figurarsi poi quando si viene al dunque...

Grazia Tomasotti

Paolo Conti, Mr. Kamran

Nicoletta Romano, Grazia Tomasotti

Avv. Franco Magnisi



Chiara Bianchi e Genitori

Giorgio e Valentina "Imaginer"

Michele Santoris, Grazia Tomasotti, Paolo Conti, Paola Della Chiesa

Grazia Tomasotti, Claudio Moriggia



Giovanna Frigato

Paola Della Chiesa

Cristina Carrani, Chiara Frollo, Grazia Tomasotti

Simona Abate con bambina

Paolo Conti, Sabino Angiulli, Grazia Tomasotti, Mr. Kamran, Fausto Petruzzello



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# A BUSTO ARSIZIO

## SERATA DA GRANDI MELOMANI



Coro e Orchestra Sinfonica Amadeus

Anche quest’anno grande successo di pubblico alla serata-evento “Invito all’Opera” che la Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus ha offerto all’intera Comunità del territorio. Un grematissimo Teatro Sociale di Busto Arsizio con ben 700 presenze, oltre coloro che non hanno potuto accedere per mancanza di posti testimonia che gli amanti della buona musica apprezzano tali eventi. L’Orchestra Sinfonica e il Coro “Amadeus” diretti dal Maestro Marco Raimondi con la soprano Silvia Mapelli e il baritono Pedro Carillo hanno proposto brani di Rossini, Verdi, Bellini, Puccini e Mascagni. Il concerto è stato reso possibile anche grazie all’impegno dell’Associazione Culturale Educarte, presieduta da Delia Cajelli, e della direzione del Teatro Sociale e con la collaborazione dell’Agenzia del Turismo della Provincia di Varese.



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “Photogallery - Carnet”.



# MOSTRA DELLE ARCHITETTURE DI LUCIANO BRUNELLA



In Villa Mirabello una mostra di grande pregio e anche di varesino orgoglio per celebrare un grande architetto che malgrado la sua troppo breve esistenza ha lasciato una notevole impronta innovativa nella città e dintorni. Un folto pubblico, non solo di addetti ai lavori ma anche di cittadini amanti della cultura e dell'aspetto della propria città in generale, si è soffermato ad ammirare le bellezze dei plastici e dei progetti di Luciano Brunella.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# FONDAZIONE ASCOLI E ADIUUVARE: ESEMPIO DI SOLIDARIETÀ



Fondazione Giacomo Ascoli onlus e Adiuuvare hanno accolto nella splendida cornice di Panorama Golf Club più di 200 persone per la quarta edizione di Arrivederci Estate. Royal buffet e music dj per gli invitati che hanno assistito alla presentazione ed alla consegna ufficiale dell'autovettura, acquistata da Fondazione Giacomo Ascoli onlus per il trasporto dei piccoli pazienti, al Direttore Generale dell'Ospedale di Circolo. Si ringraziano Credit Suisse, Eolo, IFC, Living is Life, Openjob, Pernod Ricard, PwC, Tecniplast e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della serata.”



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# ECOKITCHEN, DESIGN ECOLOGICO



ECOkitchen nasce dall'amore per la natura e per la bellezza basandosi su ingredienti naturali come la carta da ufficio riciclata, i gusci degli anacardi e la melassa utilizzati per creare materiali ecologici. Arredamenti Brusatori ha realizzato una nuova linea di arredi per cucina ecologici, resistenti e di design, presentati al pubblico durante l'open-day "ECOkitchen", presso lo showroom di Busto Arsizio. I presenti hanno brindato con un aperitivo a base di bevande colorate e deliziosi finger food, ovviamente biologici e vegetariani. L'allestimento può essere visitato fino al 31 dicembre nello showroom di via Montebello in Busto Arsizio.

Michela Bauleo per Living



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# UN LUOGO PER VIZIARSI ... ...DOLCEMENTE

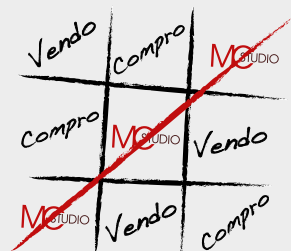


Inaugurazione all'insegna della freschezza e della gioventù per questa nuova pasticceria di fronte all'Ospedale del Ponte. Uno spazio molto design che abbina squisitezze e originalità creato da un giovane e dinamico pasticcere, Davide Steffenini, proveniente da una scuola d'eccellenza, quella di Matteo Pisciotta nel suo Ristorante Luce. Una nuova chicca da scoprire assolutamente.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".





## *Canegrate (MI)*

Palazzina ad uso commerciale  
ubicata baricentricamente tra  
Milano e Malpensa, prospiciente  
strada di intenso passaggio.  
Ideale per diverse tipologie  
di attività, quali ad esempio  
Centri direzionali, uffici per  
professionisti, strutture  
comunitarie, centri estetici e  
centri benessere.  
All'esterno della struttura ampio  
parcheggio.



### **DATI DIMENSIONALI**

Superficie area di pertinenza..... mq.	1.109.00
SLP del piano terra..... mq.	149.50
SLP del piano primo..... mq.	149.50
SLP del sottotetto..... mq.	144.00
SLP sala riunioni al piano interrato..... mq.	149.50
Primo interrato,superfici accessori e impianti..... mq.	62.00
Secondo interrato,superfici cantine archivi e impianti..... mq.	213.00



Nuova BMW  
Serie 3 Touring

www.bmw.it



Piacere di guidare



# C'È ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE.

- Efficienza ai massimi livelli: oltre 21,2 km/l e 184 CV (320d).
- Portellone posteriore ad azionamento automatico.
- Radio Professional con interfaccia Bluetooth e USB.
- Cambio automatico 8 rapporti con Start/Stop.

**NUOVA BMW SERIE 3 TOURING 2000 DIESEL 116 CV A 31.850 EURO.**  
**VENITE A CONOSCERLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.**

**BMW EfficientDynamics**  
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi BMW Serie 3 Touring (dalla motorizzazione 316d alla 328i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,6 (5,5)/3,9 (4)/4,5 (4,5) a 9,2 (8,4)/5,5 (5,4)/6,8 (6,5). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 119 (119) a 159 (152). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

**Concessionaria BMW**  
**Nuova Trebicar**

Viale Aguggiari, 138 - Tel. 0332 238561 - VARESE

www.trebicar.bmw.it



# Soluzioni concrete per il tuo esterno/**bar ristorante**



## **Show room Castronno:**

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41  
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186  
E-mail: jt@jollytenda.com

## **Show room Milano:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com

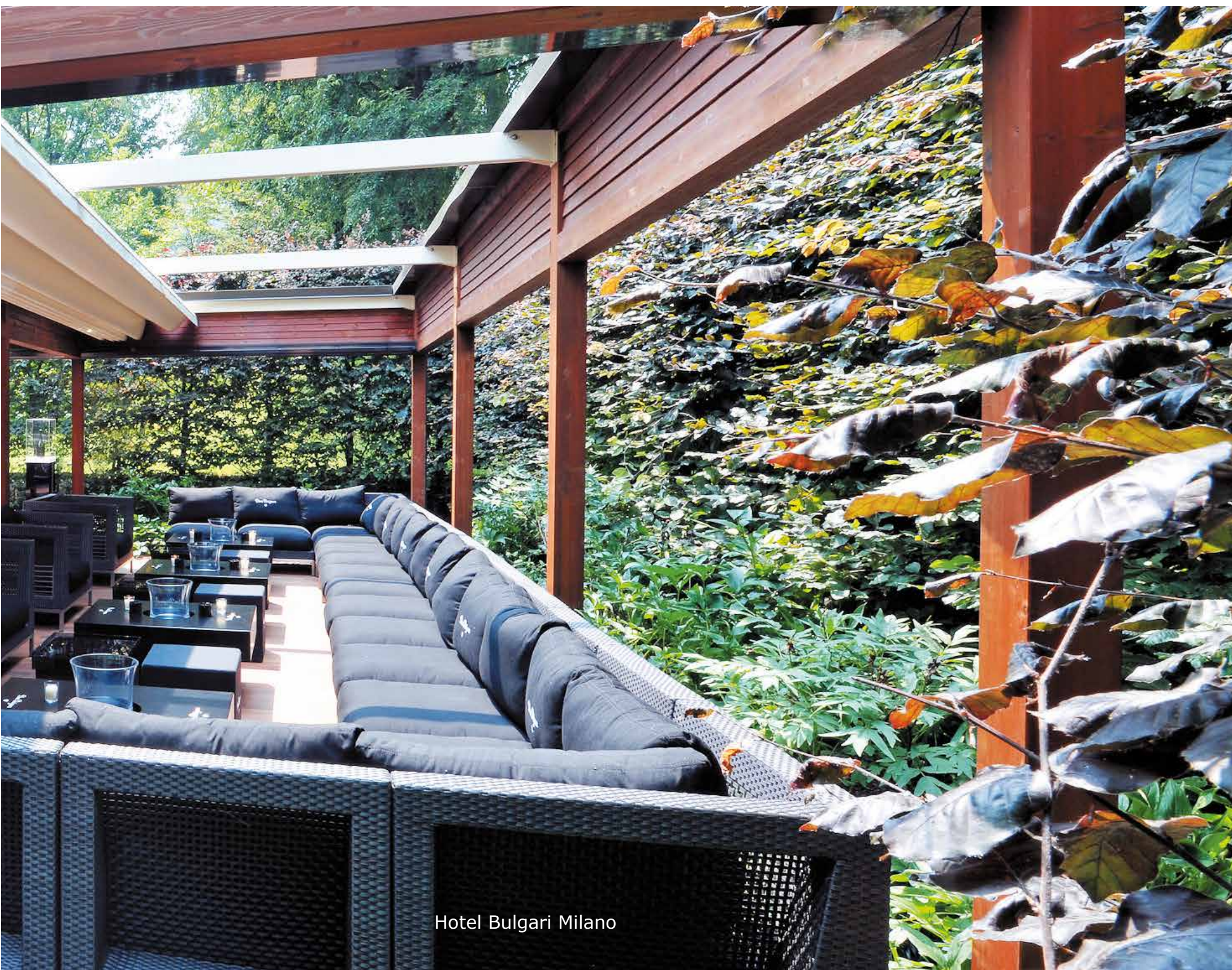
## **Show room Varese:**

Via Crispi, 17

## **Sede legale, Uffici:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com





Hotel Bulgari Milano



[www.jollytenda.com](http://www.jollytenda.com)